



COMUNE DI UTA

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

Piazza S'Olivariu - 09010 - Tel. 070/96660201 – Fax 070/96660217

C.F. 80009610926 – P.I. 01690170921

Area Tecnica – LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL TERRITORIO

Gara a Procedura Aperta ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 35 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 2 della l. 120/2020, tramite la piattaforma telematica di Sardegna CAT per l'affidamento dei lavori relativi a: **Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - Asse I "Scuole del nuovo millennio" - CREAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO NEL COMUNE DI UTA. CUP: H25E17000010006 - CIG: 8894472E7A**

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE:

In esecuzione della propria determinazione a contrarre n. 508 del 09/09/2021, questo Ente, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016 e s.m.i., dell'art. 2 della L. 120/2020 come modificata dalla L. 108/2021, intende procedere all'affidamento dei lavori di: **“Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@ - Asse I - Scuole del nuovo millennio” - CREAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO NEL COMUNE DI UTA”** ;

1. Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le prescrizioni relative a tutti gli adempimenti connessi alla procedura di gara, alla compilazione e presentazione delle relative offerte, ai documenti da presentare a corredo delle stesse ed alla procedura di aggiudicazione del suddetto appalto.
2. L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 2 “Offerta economicamente più vantaggiosa”.
3. La presente procedura si svolgerà mediante l'utilizzazione del sistema telematico di negoziazione di Sardegna CAT (di seguito per brevità anche solo "Sistema"), in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 40 e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).
4. Il bando di gara:
 - in formato integrale è stato inviato in data 10/09/2021 alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ;
 - sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V Serie Speciale – Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n.20);
 - sul sito del Ministero delle Infrastrutture;
 - per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale, ai sensi del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n.20);
 - sul profilo del committente www.comune.uta.ca.it;

- sul sito internet www.regione.sardegna.it
- 5. Il Luogo di esecuzione dei lavori, cui si riferiscono i servizi da affidare, è il Comune di Uta[codice NUTSITG27];
- 6. Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del Codice, si dà evidenza che il **Responsabile Unico del procedimento** (d'ora innanzi, per brevità, anche "RUP") è l' **Ing. Marcello Figus**(tel. 07096660230 – pec: gestioneterritorio.uta@legalmail.it).
- 7. Il luogo di svolgimento dei lavori è quello puntualmente definito nel progetto posto a base di gara.
- 8. Si dà evidenza che il codice CIG è il seguente: **8894472E7A**;
- 9. Si dà evidenza che il codice CUP è il seguente: **H25E17000010006**;

DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Per partecipare alla presente procedura l'impresa concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:
 - la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005;
 - la dotazione hardware e software minima è riportata nella homepage del Portale all'indirizzo:<https://www.sardegnaecat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>.
2. Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è l'abilitazione al portale SardegnaCAT. Con il primo accesso al portale ("Sezione Fornitori" disponibile alla Home Page del sito) all'impresa concorrente è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'impresa riceverà via e-mail una user-id ed una password per effettuare i successivi accessi al sistema. A tal fine, l'impresa concorrente ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (i Dati di Registrazione). In caso di partecipazione alla procedura da parte di RTI/Consorzio è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria.
3. Le imprese non ancora registrate sul portale SardegnaCAT, che intendono partecipare alla procedura di gara, devono effettuare la registrazione almeno 48 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte. A tal fine si raccomanda alle imprese concorrenti di verificare che nel processo di registrazione al portale www.sardegnaecat.it, sia stato selezionato il fuso orario corretto (per le imprese aventi sede in Italia (GMT + 1:00) CET(Central Europe Time), Brussels, Copenhagen, Madrid, Paris, Rome).
4. La stazione appaltante declina ogni responsabilità in ordine alle eventuali difficoltà che la ditta dovesse avere in ordine alla registrazione, accesso ed inoltra offerta tramite la procedura telematica mediante il portale Sardegna Cat, rimandando al precipuo onere del concorrente lo studio, la valutazione della tempistica, la modalità, l'inoltra, e tutto quanto possa occorrere per la presentazione dell'offerta secondo la predetta modalità. Si invita pertanto l'operatore interessato a partecipare, qualora non ancora a conoscenza della materia e registrato, a volersi attivare da subito onde evitare di incorrere in decadenze o ritardi di sorta, eventualmente esaminando da subito l'allegato sub. 5, recante le istruzioni per accedere al portale.
5. Mediante la Piattaforma verranno gestite le seguenti fasi:
 - a) la pubblicazione del Bando, del Disciplinare e della Documentazione di gara,
 - b) la presentazione dell'"OFFERTA" e l'analisi e valutazione delle stesse,
 - c) le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

La Piattaforma utilizzata dalla Stazione Appaltante garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dei documenti prodotti dall'operatore economico nonché la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dei documenti medesimi, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e al D.Lgs. n. 82/2005.

6. La presentazione da parte del concorrente di tutta la documentazione necessaria ai fini della partecipazione, ed in particolare dei documenti che compongono l'“Offerta”, è a totale ed esclusivo rischio del concorrente stesso, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della sopra richiamata documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'Offerta non pervenga entro i termini perentori previsti.
7. L'ora e la data esatta di ricezione dell'“Offerta” sono stabilite in base al tempo della Piattaforma.
8. In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti, mancati funzionamenti o interruzioni di funzionamento della Piattaforma di qualsiasi natura essi siano. La stazione appaltante, per quanto attiene la partecipazione alla presente procedura di gara, si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della Piattaforma.
9. Oltre a quanto previsto nel presente Disciplinare, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti sulla Piattaforma, nelle pagine internet relative alla presente procedura.

La procedura prescelta sul portale telematico è quella denominata **“Richiesta di Offerta(RDO)”**, aperta a tutti, previa **abilitazione** al bando **“CREAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO NEL COMUNE DI UTA”**.

Ai fini del rispetto dei termini previsti per l'invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere alla abilitazione con congruo anticipo prima della presentazione dell'offerta.

Il progetto è stato redatto dal RTP così costituito:

Capogruppo: Rossi Prodi Associati Srl

Mandante: Colucci & Partners Studio Associato

Mandante: Tellus Engineering Srl

Mandante: Omega Engineering Ingegneri Associati

Mandante: Geoprogetti Studio Associato

Mandante: Studio Ingegneria Taccori Alessandra

Mandante: Architetto Guidi Andrea (Giovane professionista)

Il progetto esecutivo è stato approvato con delibera G.M. n. 73 del 06/09/2021, validato dal RUP in data 06/07/2021.

1) DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

L'appalto è disciplinato dalla documentazione di gara e dalle norme tecniche di funzionamento della piattaforma elettronica di Sardegna CAT. L'appalto si svolge in modalità telematica: le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per mezzo della piattaforma elettronica di Sardegna CAT.

Ogni altra forma di trasmissione dell'offerta sarà oggetto di esclusione e non sarà valutata dalla stazione appaltante. La procedura si svolge, come detto in modalità telematica tramite il portale Sardegna Cat, e ciò a pena di esclusione del concorrente dalla gara.

In considerazione dell'emergenza Covid-19, tutt'ora in atto, e della modalità di prescelta della procedura di gara che si svolgerà in modalità telematica, le sedute non si svolgeranno in presenza, tuttavia in riferimento ai requisiti di trasparenza e pubblicità della procedura, si precisa che la gara svolta con modalità telematica non richiede di norma fasi da espletarsi in seduta pubblica in quanto l'uso dello strumento telematico garantisce la conservazione e l'integrità delle offerte, oltre che la tracciabilità delle operazioni di gara, tale da rendere impossibile la manomissione o la modifica dei documenti contenuti nei plichi informatici, nel senso di non richiedere l'espletamento di fasi pubbliche nel procedimento di gara.

Qualora nelle more della procedura dovesse cessare l'emergenza pandemica sarà cura della stazione appaltante informare i concorrenti delle diverse modalità di interlocuzione di gara che, per il momento, rimangono sempre tramite procedura Sardegna Cat e quindi telematiche.

Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione ex art. 80 del d.lgs 50/2016 avverrà solo in capo all'affidataria.

1.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Il presente disciplinare di gara;
- Progetto Esecutivo, composto da:

PE	EG	ET	01	1	Elenco elaborati
PE	EG	ET	02	1	Relazione Generale
PE	EG	ET	03	0	Studio di fattibilità ambientale
PE	EG	ET	04	1	Elenco Prezzi Unitari
PE	EG	ET	05	1	Analisi Nuovi Prezzi
PE	EG	ET	06	1	Computo metrico estimativo
PE	EG	ET	07	1	Computo metrico
PE	EG	ET	08	2	Quadro economico
PE	EG	ET	09	1	Valutazione previsionale requisiti acustici passivi
PE	EG	ET	10	1	Valutazione previsionale clima acustico
PE	EG	ET	11	1	Relazione geologica
PE	EG	ET	12	1	Relazione C.A.M.
PE	EG	ET	13	0	Piano di manutenzione
PE	EG	ET	14	1	Stima incidenza manodopera
PE	EG	ET	15	2	Capitolato speciale d'appalto
PE	RL	PL	01	1	Inquadramento
PE	RL	PL	02	1	Zonizzazione
PE	RL	PL	03	1	Variante stralcio tav.7 del P.U.C. approvato con del. C.C. num 4 del 21/02/1997 - Individuazione degli standard
PE	RL	PL	04	0	Rilievo del terreno tramite drone - Sezioni ambientali
PE	RL	ET	01	0	Relazione fotografica

PE	RL	ET	02	1	Relazione tecnico agronomica – Specie arboree
PE	RL	ET	03	0	Relazione tecnico agronomica – Specie erbacee
PE	AR	ET	01	1	Relazione tecnica delle opere architettoniche
PE	AR	ET	02	1	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
PE	AR	PL	01	1	Planivolumetrico di progetto - Fotoinserimento - sezioni ambientali
PE	AR	PL	02	1	Planimetria e sezioni ambientali: sovrapposto
PE	AR	PL	03	1	Planimetria di progetto e sistemazioni esterne - rendering esterni
PE	AR	PL	04	1	Movimenti Terra
PE	AR	PL	05	1	Posizionamento edifici
PE	AR	PI	01	1	Scuola Primaria - Pianta piano terra - architettonico
PE	AR	PI	02	1	Scuola Primaria - Pianta piano primo - architettonico
PE	AR	PI	03	1	Scuola Primaria - Pianta delle coperture - architettonico
PE	AR	PI	04	1	Scuola Secondaria - Pianta piano terra - architettonico
PE	AR	PI	05	1	Scuola Secondaria - Pianta piano primo - architettonico
PE	AR	PI	06	1	Scuola Secondaria - Pianta delle coperture - architettonico
PE	AR	PI	07	1	Pianta dei controsoffitti - Scuola primaria - Piano terra
PE	AR	PI	08	1	Pianta dei controsoffitti - Scuola primaria - Piano primo
PE	AR	PI	09	1	Pianta dei controsoffitti - Scuola secondaria - Piano terra
PE	AR	PI	10	1	Pianta dei controsoffitti - Scuola secondaria - Piano primo
PE	AR	PI	11	1	Pianta dei pavimenti e rivestimenti - Scuola Primaria - Piano terra
PE	AR	PI	12	1	Pianta dei pavimenti e rivestimenti - Scuola Primaria - Piano primo
PE	AR	PI	13	1	Pianta dei pavimenti e rivestimenti - Scuola Secondaria - Piano terra
PE	AR	PI	14	1	Pianta dei pavimenti e rivestimenti - Scuola Secondaria - Piano primo
PE	AR	PI	15	1	Pianta dei solai e murature - Scuola Primaria - Piano terra
PE	AR	PI	16	1	Pianta dei solai e murature - Scuola Primaria - Piano primo
PE	AR	PI	17	1	Pianta dei solai e murature - Scuola Primaria - Coperture
PE	AR	PI	18	1	Pianta dei solai e murature - Scuola Secondaria - Piano terra
PE	AR	PI	19	1	Pianta dei solai e murature - Scuola Secondaria - Piano primo
PE	AR	PI	20	1	Pianta dei solai e murature - Scuola Secondaria - Coperture
PE	AR	PR	01	0	Prospetti d'insieme
PE	AR	PR	02	0	Sezioni
PE	AR	PR	03	0	Sviluppo dei prospetti - Scuola Primaria
PE	AR	PR	04	0	Sviluppo dei prospetti - Scuola Secondaria
PE	AR	DT	01	1	Approfondimenti di dettaglio pensilina
PE	AR	DT	02	1	Approfondimenti di dettaglio atrio scuola primaria

PE	AR	DT	03	1	Approfondimenti di dettaglio atrio scuola secondaria
PE	AR	DT	04	1	Approfondimenti di dettaglio palestra
PE	AR	DT	05	1	Approfondimenti di dettaglio teatro
PE	AR	DT	06	1	Approfondimento di dettaglio cluster aule e armadietti - scuola primaria
PE	AR	DT	07	1	Approfondimento di dettaglio cluster aule e armadietti - scuola secondaria
PE	AR	SK	01	0	Renderings esterni e interni
PE	AR	AB	01	1	Allegato relazione tecnica: abaco componenti architettonici - Solai
PE	AR	AB	02	1	Allegato relazione tecnica - Abaco componenti architettonici - Tamponature e tramezzi
PE	AR	AB	03	1	Allegato relazione tecnica: abaco componenti architettonici - Pavimenti
PE	AR	AB	04	1	Allegato relazione tecnica: abaco componenti architettonici - Controsoffitti
PE	AR	AB	05	1	Allegato relazione tecnica: abaco componenti architettonici - Finiture Pareti
PE	AR	AB	06	1	Allegato relazione tecnica: abaco componenti architettonici - Infissi esterni
PE	AR	AB	07	1	Allegato relazione tecnica: abaco componenti architettonici - Infissi interni
PE	AR	AB	08	1	Allegato relazione tecnica - Abaco componenti architettonici - Sistemazioni esterne
PE	AR	AB	09	1	Allegato relazione tecnica - Abaco elementi di dettaglio
PE	AR	AB	10	0	Allegato relazione tecnica - Abaco servizi igienici
PE	AR	AB	11	0	Allegato relazione tecnica - Abaco vani scale
PE	PA	PI	01	0	Pianta arredata Piano Terra - Scuola Primaria
PE	PA	PI	02	0	Pianta arredata Piano Terra - Scuola Primaria
PE	PA	PI	03	0	Pianta arredata Piano Terra - Scuola Primaria
PE	PA	PI	04	0	Pianta arredata Piano Terra - Scuola Primaria
PE	PA	ET	01	1	Relazione tecnica progetto arredi
PE	PA	ET	02	1	Disciplinare descrittivo e prestazionale progetto arredi
PE	PA	ET	03	0	Piano di manutenzione
PE	PA	ET	04	1	Computo metrico estimativo arredi
PE	PA	AB	05	1	Allegato relazione tecnica: abaco ambienti
PE	BA	ET	01	1	Relazione per il superamento delle barriere architettoniche
PE	BA	PL	01	0	Planimetria generale - eliminazione barriere architettoniche
PE	BA	PI	01	0	Pianta piano terra - eliminazione barriere architettoniche
PE	BA	PI	02	0	Pianta piano primo - eliminazione barriere architettoniche
PE	ST	ET	01	1	Relazione tecnica di calcolo delle strutture e sismica
PE	ST	ET	02	2	Relazione geotecnica

PE	ST	ET	03	2	Relazione di calcolo - Blocco A
PE	ST	ET	04	2	Relazione di calcolo - Blocco B
PE	ST	ET	05	2	Relazione di calcolo - Blocco C
PE	ST	ET	06	2	Relazione di calcolo - Blocco D
PE	ST	ET	07	2	Relazione di calcolo pensilina
PE	ST	ET	08	2	Relazione di calcolo – vasca di accumulo
PE	ST	ET	09	1	Relazione di calcolo – pozzetto scolmatore
PE	ST	ET	10	1	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi strutturali e delle opere idrauliche
PE	ST	ET	11	1	Piano di manutenzione degli elementi strutturali e delle opere idrauliche
PE	ST	PI	01	2	Fili fissi - fondazioni - Blocco A
PE	ST	PI	02	2	Fili fissi - fondazioni - Blocco B
PE	ST	PI	03	2	Fili fissi - fondazioni - Blocco C
PE	ST	PI	04	2	Fili fissi - fondazioni - Blocco D
PE	ST	PI	05	1	Fili fissi - fondazioni pensilina
PE	ST	PI	06	1	Armature e carpenterie travi fondazioni - Blocco A
PE	ST	PI	07	1	Armature e carpenterie travi fondazioni - Blocco A
PE	ST	PI	08	1	Armature e carpenterie travi fondazioni - Blocco A
PE	ST	PI	09	1	Armature e carpenterie travi fondazioni - Blocco B
PE	ST	PI	10	1	Armature e carpenterie travi fondazioni - Blocco B
PE	ST	PI	11	1	Armature e carpenterie travi fondazioni - Blocco B
PE	ST	PI	12	1	Armature e carpenterie travi fondazioni - Blocco C
PE	ST	PI	13	1	Armature e carpenterie travi fondazioni - Blocco C
PE	ST	PI	14	1	Armature e carpenterie travi fondazioni - Blocco C
PE	ST	PI	15	2	Armature e carpenterie travi fondazioni - Blocco D
PE	ST	PI	16	2	Armature e carpenterie travi fondazioni - Blocco D
PE	ST	PI	17	1	Armature e carpenterie travi fondazioni pensilina
PE	ST	PI	18	1	Armature e carpenterie pilastri - Blocco A
PE	ST	PI	19	1	Armature e carpenterie pilastri - Blocco A
PE	ST	PI	20	1	Armature e carpenterie pilastri - Blocco A
PE	ST	PI	21	2	Armature e carpenterie pilastri - Blocco B
PE	ST	PI	22	2	Armature e carpenterie pilastri Blocco B
PE	ST	PI	23	2	Armature e carpenterie pilastri- Blocco B
PE	ST	PI	24	2	Armature e carpenterie pilastri - Blocco C
PE	ST	PI	25	2	Armature e carpenterie pilastri - Blocco C

PE	ST	PI	26	2	Armature e carpenterie pilastri - Blocco C
PE	ST	PI	27	1	Armature e carpenterie pilastri - Blocco D
PE	ST	PI	28	1	Armature e carpenterie pilastri - Blocco D
PE	ST	PI	29	1	Armature e carpenterie pilastri - Blocco D
PE	ST	PI	30	2	Planimetria travi piano primo - Blocco A
PE	ST	PI	31	1	Planimetria travi piano primo - Blocco B
PE	ST	PI	32	1	Planimetria travi piano primo - Blocco C
PE	ST	PI	33	2	Planimetria travi piano primo - Blocco D
PE	ST	PI	34	2	Armature e carpenterie travi primo piano - Blocco A
PE	ST	PI	35	2	Armature e carpenterie travi primo piano - Blocco A
PE	ST	PI	36	2	Armature e carpenterie travi primo piano - Blocco A
PE	ST	PI	37	2	Armature e carpenterie travi primo piano - Blocco B
PE	ST	PI	38	2	Armature e carpenterie travi primo piano - Blocco B
PE	ST	PI	39	2	Armature e carpenterie travi primo piano - Blocco B
PE	ST	PI	40	2	Armature e carpenterie travi primo piano - Blocco C
PE	ST	PI	41	2	Armature e carpenterie travi primo piano - Blocco C
PE	ST	PI	42	2	Armature e carpenterie travi primo piano - Blocco C
PE	ST	PI	43	2	Armature e carpenterie travi primo piano - Blocco D
PE	ST	PI	44	2	Armature e carpenterie travi primo piano - Blocco D
PE	ST	PI	45	2	Planimetria travi copertura - Blocco A
PE	ST	PI	46	1	Planimetria travi copertura - Blocco B
PE	ST	PI	47	2	Planimetria travi copertura - Blocco C
PE	ST	PI	48	1	Planimetria travi copertura - Blocco D
PE	ST	PI	49	2	Armature e carpenterie travi copertura - Blocco A
PE	ST	PI	50	2	Armature e carpenterie travi copertura - Blocco A
PE	ST	PI	51	2	Armature e carpenterie travi copertura - Blocco A
PE	ST	PI	52	2	Armature e carpenterie travi copertura - Blocco B
PE	ST	PI	53	2	Armature e carpenterie travi copertura - Blocco B
PE	ST	PI	54	2	Armature e carpenterie travi copertura - Blocco B
PE	ST	PI	55	2	Armature e carpenterie travi copertura - Blocco C
PE	ST	PI	56	2	Armature e carpenterie travi copertura - Blocco C
PE	ST	PI	57	2	Armature e carpenterie travi copertura - Blocco D
PE	ST	PI	58	2	Armature e carpenterie travi copertura - Blocco D
PE	ST	PI	59	1	Armature e carpenterie travi copertura torre scenica - Blocco D
PE	ST	PI	60	1	Planimetria travi copertura - pensilina

PE	ST	PI	61	2	Carpenteria solaio piano primo - Blocco A
PE	ST	PI	62	1	Carpenteria solaio piano primo - Blocco B
PE	ST	PI	63	1	Carpenteria solaio piano primo - Blocco C
PE	ST	PI	64	2	Carpenteria solaio piano primo - Blocco D
PE	ST	PI	65	2	Carpenteria solaio piano copertura - Blocco A
PE	ST	PI	66	2	Carpenteria solaio piano copertura - Blocco B
PE	ST	PI	67	2	Carpenteria solaio piano copertura - Blocco C
PE	ST	PI	68	2	Carpenteria solaio piano copertura - Blocco D
PE	ST	PI	69	2	Armature e carpenterie scale – Blocco A
PE	ST	PI	70	2	Armature e carpenterie scale – Blocco B
PE	ST	PI	71	2	Armature e carpenterie scale – Blocco C
PE	ST	PI	72	2	Armature e carpenterie scale – Blocco D
PE	ST	PI	73	2	Armature e carpenterie scale – Blocco D
PE	ST	PI	74	2	Armatura e carpenterie Platee – Blocco A
PE	ST	PI	75	2	Armatura e carpenterie Platee – Blocco B
PE	ST	PI	76	2	Armatura e carpenterie Platee – Blocco D
PE	ST	PI	77	2	Armatura e carpenterie Piastre – Blocco A
PE	ST	PI	78	2	Armatura e carpenterie Piastre – Blocco C
PE	ST	PI	79	2	Armatura e carpenterie Piastre – Blocco D
PE	ST	PI	80	2	Armatura e carpenterie Pareti ca – Blocco A
PE	ST	PI	81	2	Armatura e carpenterie Pareti ca – Blocco B
PE	ST	PI	82	2	Armatura e carpenterie Pareti ca – Blocco C
PE	ST	PI	83	2	Armatura e carpenterie Pareti ca – Blocco D
PE	ST	PI	84	2	Armatura e carpenteria piastre - vasca di accumulo
PE	ST	PI	85	2	Sezioni pareti ca - vasca di accumulo
PE	ST	PI	86	1	Armatura e carpenterie pareti e piastre - pozzetto scolmatore
PE	ST	PI	87	2	Copertura legno palestra - pianta e dettagli costruttivi
PE	ST	PI	88	2	Pensilina in legno - pianta pilastri e dettagli costruttivi
PE	ST	PI	89	1	Solaio e travi copertura torre scenica - Blocco D
PE	ST	PI	90	2	Armatura aggiuntiva solaio piano primo – Blocco A
PE	ST	PI	91	1	Armatura aggiuntiva solaio piano primo – Blocco B
PE	ST	PI	92	1	Armatura aggiuntiva solaio piano primo – Blocco C
PE	ST	PI	93	2	Armatura aggiuntiva solaio piano primo – Blocco D
PE	ST	PI	94	2	Armatura aggiuntiva solaio piano copertura – Blocco A
PE	ST	PI	95	2	Armatura aggiuntiva solaio piano copertura – Blocco B

PE	ST	PI	96	2	Armatura aggiuntiva solaio piano copertura – Blocco C
PE	ST	PI	97	2	Armatura aggiuntiva solaio piano copertura – Blocco D
PE	ST	PI	98	2	Sezioni – Blocco A
PE	ST	PI	99	2	Sezioni – Blocco A
PE	ST	PI	100	2	Sezioni – Blocco B
PE	ST	PI	101	2	Sezioni – Blocco B
PE	ST	PI	102	2	Sezioni – Blocco C
PE	ST	PI	103	2	Sezioni – Blocco C
PE	ST	PI	104	2	Sezioni – Blocco D
PE	ST	PI	105	2	Sezioni – Blocco D
PE	ST	PI	106	2	Sezioni – Pensilina
PE	ST	PI	107	2	Copertura palestra - pianta e Sezioni
PE	ID	ET	1	1	Relazione idrologica e idraulica sullo smaltimento delle acque meteoriche e invarianza idraulica
PE	ID	PL	1	1	Planimetria di dettaglio delle opere per l'invarianza idraulica
PE	ID	PL	2	1	Planimetria di dettaglio dello smaltimento delle acque meteoriche
PE	ID	PR	1	1	Particolare pozzetto scolmatore
PE	ID	PR	2	1	Particolare vasca di accumulo
PE	ID	PR	3	1	Particolare vasche di prima pioggia Parcheggio 1
PE	ID	PR	4	1	Particolare vasche di prima pioggia Parcheggio 2
PE	ID	PR	5	1	Profili opere di invarianza idraulica
PE	ID	PR	6	1	Profili opere di smaltimento delle acque meteoriche
PE	IM	ET	01	1	Relazione tecnica
PE	IM	ET	02	1	Relazione di calcolo
PE	IM	ET	03	0	Disciplinare descrittivo e prestazionale elementi tecnici
PE	IM-IE	ET	04	0	Piano di manutenzione
PE	IM	PI	01	1	SCUOLA PRIMARIA - Impianto di climatizzazione del piano terra
PE	IM	PI	02	1	SCUOLA SECONDARIA - Impianto di climatizzazione del piano terra
PE	IM	PI	03	1	SCUOLA PRIMARIA - Impianto di climatizzazione del piano primo
PE	IM	PI	04	1	SCUOLA SECONDARIA - Impianto di climatizzazione del piano primo

PE	IM	PI	05	1	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Impianto di climatizzazione in copertura
PE	IM	PI	06	1	SCUOLA PRIMARIA - Impianto di ventilazione meccanica controllata del piano terra
PE	IM	PI	07	1	SCUOLA SECONDARIA - Impianto di ventilazione meccanica controllata del piano terra
PE	IM	PI	08	1	SCUOLA PRIMARIA - Impianto di ventilazione meccanica controllata del piano primo
PE	IM	PI	09	1	SCUOLA SECONDARIA - Impianto di ventilazione meccanica controllata del piano primo
PE	IM	PI	10	1	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Impianto di ventilazione meccanica controllata in copertura
PE	IM	PI	11	0	SCUOLA PRIMARIA - Impianto antincendio del piano terra
PE	IM	PI	12	1	SCUOLA SECONDARIA - Impianto antincendio del piano terra
PE	IM	PI	13	1	SCUOLA PRIMARIA - Impianto antincendio del piano primo
PE	IM	PI	14	0	SCUOLA SECONDARIA - Impianto antincendio del piano primo
PE	IM	PI	15	0	SCUOLA PRIMARIA - Impianto di scarico del piano terra
PE	IM	PI	16	0	SCUOLA SECONDARIA - Impianto di scarico del piano terra
PE	IM	PI	17	0	SCUOLA PRIMARIA - Impianto di scarico del piano primo
PE	IM	PI	18	0	SCUOLA SECONDARIA - Impianto di scarico del piano primo
PE	IM	PI	19	0	SCUOLA PRIMARIA - Impianto idrico sanitario
PE	IM	PI	20	0	SCUOLA SECONDARIA - Impianto idrico sanitario
PE	IM	SK	01	0	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Locali tecnici e schemi unifilari
PE	IM	SK	02	0	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Schemi unifilari impianto idrico sanitario
PE	IM	SK	03	0	SCUOLA PRIMARIA - Schemi d'impianto SP-PDC-CL-1
PE	IM	SK	04	0	SCUOLA PRIMARIA - Schemi d'impianto SP-PDC-CL-2
PE	IM	SK	05	0	SCUOLA PRIMARIA - Schemi d'impianto SP-PDC-CL-3
PE	IM	SK	06	0	SCUOLA PRIMARIA - Schemi d'impianto SS-PDC-CL-1
PE	IM	SK	07	0	SCUOLA PRIMARIA - Schemi d'impianto SS-PDC-CL-2

PE	IM	SK	08	0	SCUOLA PRIMARIA - Schemi d'impianto SS-PDC-CL-3
PE	IM	SK	09	0	SCUOLA PRIMARIA - Schemi d'impianto SP-PDC-CL-4
PE	IM	SK	10	0	SCUOLA PRIMARIA - Schemi d'impianto SP-PDC-CL-5
PE	IM	SK	11	0	SCUOLA PRIMARIA - Schemi d'impianto SP-PDC-CL-6
PE	IM	SK	12	0	SCUOLA PRIMARIA - Schemi d'impianto SS-PDC-CL-4
PE	IM	SK	13	0	SCUOLA PRIMARIA - Schemi d'impianto SS-PDC-CL-5
PE	IM	SK	14	0	SCUOLA PRIMARIA - Schemi d'impianto SS-PDC-CL-6
PE	IM	SK	15	0	SCUOLA PRIMARIA - Schemi d'impianto AUDITORIUM
PE	IE	ET	01	1	Relazione tecnica impianti elettrici e speciali
PE	IE	ET	02	1	Fascicoli dei calcoli
PE	IE	ET	03	1	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
PE	IE	ET	04	1	Relazione tecnica specialistica Impianto Fotovoltaico
PE	IE	ET	05	0	Relazione di verifica scariche atmosferiche
PE	IE	PI	01	0	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Distribuzione Vie cavo - Pianta Piano Terra
PE	IE	PI	02	0	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Distribuzione Vie cavo - Pianta Piano Primo
PE	IE	PI	03	0	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Vie cavo interrate
PE	IE	PI	04	1	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - FM, Illuminazione e trasmissione Dati - Pianta Piano Terra
PE	IE	PI	05	1	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - FM, Illuminazione e trasmissione Dati - Pianta Piano Primo
PE	IE	PI	06	0	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Impianti Rivelazione Incendi - Pianta Piano Terra
PE	IE	PI	07	0	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Impianti Rivelazione Incendi - Pianta Piano Primo
PE	IE	PI	08	0	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Impianti Rivelazione Incendi - Pianta piano copertura
PE	IE	PI	09	0	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Impianto di Terra
PE	IE	PI	10	0	SCUOLA SECONDARIA - Impianto EVAC
PE	IE	PI	11	0	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Distribuzione Vie cavo - Pianta Piano Copertura
PE	IE	SK	01	1	Schemi Elettrici
PE	IE	SK	02	1	PARTICOLARI DI INSTALLAZIONE - FM, Illuminazione e trasmissione Dati
PE	IE	SK	03	1	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Impianto Fotovoltaico

PE	IE	SK	04	0	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Schema BMS
PD	VF	ET	01	1	Relazione tecnica di prevenzione incendi
PD	VF	PI	02	1	Pianta Piano Terra
PD	VF	PI	03	1	Pianta Piano Primo
PD	VF	PI	04	1	Pianta Piano Copertura
PE	PS	PSC	01	0	Piano di Sicurezza e Coordinamento
PE	PS	LY	02	0	Layout di cantiere
PE	PS	CR	03	0	Cronoprogramma
PE	PS	FA	04	0	Fascicolo dell'opera
PE	PS	ETC	05	0	Elaborato Tecnico delle Coperture
PE	PS	CM E	06	0	Computo metrico estimativo - sicurezza
PE	PS	EP	07	0	Elenco Prezzi Unitari - sicurezza
PE	PS	RM	08	1	Relazione sulla gestione delle materie di approvvigionamento e materiali di risulta
PE	PS	LY	09	0	Schema impianto elettrico di cantiere
PE	AR	AP	10	0	Analisi prezzi - sicurezza

- Capitolato Speciale d'Appalto
- Schema di Contratto
- ALL. 1_ DGUE
- ALL. 2_ Patto d'integrità
- ALL. 3_ Codice di Comportamento
- ALL. 4_ Schema di contratto
- ALL. 5_ istruzioni Piattaforma Sardegna CAT
- DDG All.01_disciplinare
- DDG All.02_disciplinare
- DDG All.03_disciplinare
- MOD_1 - Domanda di partecipazione
- MOD_2 - Dichiarazioni integrative al DGUE
- MOD_3 - Offerta Economica
- MOD_4 - Dichiarazione costituzione RTI – GEIE -ConSORZI Ordinari
- MOD_5 - Avvalimento impresa Ausiliaria
- MOD_6 - Schema di contratto di avvalimento
- MOD_7 - Impegno costituzione RTI
- MOD_8 - Dichiarazione di presa visione dei luoghi
- MOD_9 - F23_imposta bollo Polo Scolastico

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:

www.comune.uta.ca.it sul seguente link: <http://www.comune.uta.ca.it/uta/zf/index.php/bandi-di-gara/bandi-di-gara/bando/sezione/attivi/cigBando/VARI/serialBando/845> e su Sardegna CAT tender 215887- Rfq_377231.

1.2 CHIARIMENTI

1. Eventuali chiarimenti e/o informazioni complementari di natura giuridico-amministrativa e/o tecnica sulla presente gara potranno essere richiesti esclusivamente tramite la funzionalità della piattaforma (Messaggi), entro e non oltre **12 (dodici)** giorni antecedenti la data di scadenza relativa alla presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
2. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
3. La presenza di un Messaggio nella cartella di un concorrente viene notificata alla PEC indicata dal concorrente stesso all'atto della registrazione sulla piattaforma SardegnaCAT.
4. NB: Si invitano tutti gli Operatori economici a verificare di aver inserito, all'atto della registrazione nella piattaforma, un indirizzo PEC e un indirizzo di posta ordinaria come meglio precisato nelle istruzioni contenute nella sezione news del sito <https://www.sardegna.cat.it> (avviso del 25.06.2018 "Aggiornamento dati di registrazione Operatori Economici").
5. Ciascun concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione "Messaggi". È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi presenti.
6. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul profilo committente <http://www.comune.uta.it> e su <https://www.sardegna.cat.it> nella sezione relativa alla procedura di gara.
7. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
8. Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica mocsardegna@regione.sardegna.it o consultare il documento di istruzioni di gara allegato alla procedura.

1.3 COMUNICAZIONI

1. Ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.Lgs n. 50/2016, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura e/o integrazione della documentazione presentata, il concorrente elegge domicilio nell'Area Messaggi della piattaforma elettronica di Sardegna CAT nonché all'indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi del CAD ed in casi di indisponibilità oggettiva della piattaforma elettronica e/o della PEC, mediante telefax. Pertanto il concorrente si impegna ad accedere, verificare e tenere sotto controllo assiduamente, e comunque tutte le volte che si renderà necessario, la predetta Area Messaggi della piattaforma elettronica di Sardegna CAT.
2. Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.
3. Eventuali modifiche medio tempore dell'indirizzo PEC e/o di indirizzo di posta elettronica, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione, diversamente si declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
4. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.
5. In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

6. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
7. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata al concorrente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.
8. Non saranno prese in considerazione richieste generiche, non pertinenti e/o caratterizzate da incertezza assoluta sulla provenienza.

2) OGGETTO, IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E OPZIONE

L'appalto è costituito da un unico lotto al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'opera, qualità che sarebbero pregiudicate da un frazionamento in lotti, considerata l'unitarietà funzionale delle lavorazioni richieste e l'integrazione tra le stesse. Questo consiste nella realizzazione ex-novo di un fabbricato da adibire all'Istruzione delle scuole primaria e di primo grado, secondo le modalità e termini del progetto allegato.

2.1 IMPORTO DEI LAVORI E ARREDI

L'importo **dei lavori e degli arredi** a base di gara ammonta ad **Euro 8.210.873,60**, oltre **Euro 180.320,98** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre Iva di legge, secondo il seguente quadro economico di sintesi:

Quadro economico di sintesi	Importo (€)
A) Lavori a corpo (soggetti a ribasso)	7.662.259,14
B) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	180.320,98
C) Arredi (soggetti a ribasso)	548.614,46
T) IMPORTO TOTALE	8.391.194,58
<u>IMPORTO TOTALE</u> <u>lavori e arredi a corpo a base di gara</u>	8.210.873,60

Pertanto l'importo complessivo dei lavori e arredi compresi nell'appalto ammonta a € 8.391.194,58 (diconsi Euro ottomilionitrecentonovantaunomilacentonovantaquattro/58), comprensivo dei costi per l'attuazione dei piani di sicurezza per € 180.320,98 (diconsi Euro centottantamilatrecentoventi/98) non soggetti a ribasso.

L'appalto è a corpo e non a misura. Pertanto, l'offerente deve esser consapevole che quando formula la propria offerta economica, attraverso la determinazione, a proprio rischio e sulla base dei grafici di progetto e delle specifiche tecniche contenute nel capitolato speciale d'appalto, dei fattori produttivi necessari per la realizzazione dell'opera, così come risulta dal progetto esecutivo allegato, finita in ogni sua parte", **derivandone l'immodificabilità del prezzo determinato a corpo**, con assunzione a carico dell'appaltatore dell'alea rappresentata dalla maggiore o minore quantità dei fattori produttivi che si renda necessaria rispetto a quella prevista nell'offerta.

1. L'importo contrattuale sarà costituito dalla somma dei seguenti importi, riportati nella tabella di cui sopra:

- a) Importo dei lavori determinato dal totale riportato nel rigo della lettera A), comprensivo del costo della manodopera (CM), al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul medesimo importo, comprensivo dei costi della sicurezza, lettere B);
- b) Importo degli arredi determinato dal totale riportato nel rigo della lettera C), al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul medesimo importo;
- 2. Ai fini della determinazione della soglia di cui all'articolo 35, comma 1, lettera a), del Codice dei contratti e degli importi di classifica per la qualificazione di cui all'articolo 61 del Regolamento generale, rileva l'importo riportato nella casella della tabella di cui al comma 1, in corrispondenza del rigo «T-IMPORTO TOTALE APPALTO».
- 3. All'interno dell'importo dei lavori sono stimate le seguenti incidenze, ricomprese nel predetto importo soggetto a ribasso contrattuale, stimate nelle seguenti misure:
 - a) Costo della manodopera(CM): stimata in € 1.832.352,86, incidenza del **23,914%**;
 - b) incidenza dell'Utile di impresa(UT):10%.
- 4. Gli importi sono stati determinati, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del Codice dei contratti, con i seguenti criteri:
 - a) quanto al costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, in parte sulla base del prezziario Regione Sardegna, edizione 2019;
 - b) quanto al costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni non previsti nel prezziario di cui alla lettera a); sulla base di analisi dei prezzi, con riferimento a prodotti, attrezzature e lavorazioni analoghe e tenendo conto delle condizioni di mercato e del costo della manodopera di cui alla lettera c);
 - c) quanto al costo della manodopera(CM) dal Prezziario Opere Pubbliche della Regione Sardegna.
- 5. Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 95, comma 10 e 97, comma 5, lettera d), del Codice dei contratti e dell'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008, gli importi del costo della manodopera (CM) e degli oneri di sicurezza aziendali (OSA), sono ritenuti congrui, in particolare, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, periodi primo, secondo e sesto, del Codice dei contratti, il Costo della manodopera (CM) è individuato dettagliatamente nell'elaborato «Quadro di incidenza della manodopera» integrante il progetto a base di gara.

2.2 OPZIONE

Il sopradDETTO importo non tiene conto sia dei costi aggiuntivi “specifici COVID-19” da PSC che di quelli derivanti dall'incremento delle spese generali per le misure anti Covid-19, detti costi saranno valutati nel caso alla data di inizio lavori sia sempre presente l'emergenza sanitaria. Trattandosi di un aumento delle spese generali, l'importo dovuto all'appaltatore per queste misure anticovid-19 (misure aziendali), sarà assoggettato al ribasso d'asta.

Per far fronte all'eventuale persistenza delle condizioni emergenziali attuali gli oneri suddetti, aggiuntivi di quelli a base d'asta, da corrispondere all'aggiudicatario laddove al momento della consegna del cantiere fosse sempre necessaria la loro attivazione, si procederà con **l'opzione in aumento ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs 50/16 e s.m.i.** per le somme effettivamente necessarie e con le modalità disciplinate nel Capitolato Speciale D'Appalto.

2.3 FINANZIAMENTI E FORMA CONTRATTO

2.3.1. FINANZIAMENTI

L'appalto è finanziato nel seguente modo:

- €. 9.900.000,00 a carico del finanziamento RAS;

- €. 1.226.400,00 a carico del bilancio del Comune di Uta;

2.3.2. CONTRATTO

Il contratto di appalto sarà stipulato nella forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Comunale dell'Ente, ai sensi di quanto previsto per i contratti dell'Ente, come previsto dall'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed il relativo corrispettivo sarà **calcolato a corpo** ai sensi dell'art. 59 c.5 bis dello stesso decreto.

2.3.3. PAGAMENTI

Per le procedure disciplinate dal decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., indette entro il 31 dicembre 2021 la misura dell'anticipazione «può» essere incrementata fino al 30% compatibilmente con le disponibilità finanziarie ai sensi dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato dall'art. 13, comma 1, della legge n. 21 del 2021.

La corresponsione all'appaltatore della anticipazione avverrà previa garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa da costituirsi con le modalità indicate nel medesimo articolo.

L'anticipazione verrà compensata progressivamente nel corso dei pagamenti.

Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli del CSA, raggiunge un importo non inferiore ad euro **500.000,00** al netto delle ritenute di legge, secondo quanto risultante dal Registro di contabilità e dallo Stato di avanzamento lavori di cui rispettivamente agli articoli 188 e 194 del Regolamento generale.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 dalla Legge 136/10, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto dovranno avvenire esclusivamente nelle forme previste dall'articolo 3 della citata Legge. Il mancato utilizzo da parte dell'aggiudicatario dei conti correnti dedicati e comunque il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari sono causa di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., nonché di applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 6 della Legge 136/2010.

3) CATEGORIE E CLASSIFICHE DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO

CATEGORIA PREVALENTE, CATEGORIE SCORPORABILI, CATEGORIE SUBAPPALTABILI

Le opere formanti oggetto del presente appalto sono inquadrare nella categoria prevalente OG1 e nelle categorie scorporabili OG11**, OG9, OS6, alle quali è addizionato l'ammontare per gli arredi, secondo la seguente tabella:

	Importo	Classifica	Incid. %	Subappalto (vedere successivo punto 3.1 recante la disciplina e regolamentazione del subappalto e qualificazione)	Qualificazione
A) IMPORTO TOTALE LAVORI*	7.842.580,12 €		100%		
CATEGORIA PREVALENTE OG1	4.875.426,90 €				
Oneri per la sicurezza OG1	114.736,63 €				
Importo totale categoria OG1*	4.990.163,53 €	V	63.63%	30%	SI
CATEGORIA SCORPORABILE OG11	2.105.069,82 €				
Oneri per la sicurezza OG11	49.539,99 €				

Importo totale categoria OG11*	2.154.609,81 €	IV	27.47%	30%	Obbligo di qualificazione o RTI: s.i.o.s.>10% No avvalimento
CATEGORIA SCORPORABILE OG9	161. 485,10 €				
Oneri per la sicurezza OG9	3.800,33 €				
Importo totale categoria OG9*	165.285,43 €	I	2.11%	30%	SI
CATEGORIA SCORPORABILE OS6	520.277,32 €				
Oneri per la sicurezza OS6	12.244,03 €				
Importo totale categoria OS6*	532.521,35 €	III	6.79%	30%	

*Comprensivo di oneri per la sicurezza

**Categoria OG11 ai sensi dell'art. 79, comma, 16 del D.lgs. 207/2010.

	Importo	Classifica	Incid. %	Subappalto	Qualificazione
B) IMPORTO TOTALE ARREDI	548.614.46 €		100%		

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA IN APPALTO (A+B)	8.391.194,58 €				
--	-----------------------	--	--	--	--

CATEGORIE DI LAVORAZIONI OMOGENEE, CATEGORIE CONTABILI, LAVORI PARTICOLARI

1. I gruppi di lavorazioni omogenee di cui all'art. 43 commi 6, 7 e 8 del D.Lgs. 207/2010 sono indicati nel prospetto dell'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto.
2. L'importo a corpo indicato nel prospetto di cui all'art. 2, non è soggetto a verifica in sede di rendicontazione contabile ai sensi dell'articolo 22.
3. Per i seguenti lavori vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del d.m. (sviluppo economico) 22 gennaio 2008, n. 37:
 - a) opere da impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti antifulmine, impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
 - b) opere da impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
 - c) opere da impianti di riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e ventilazione e aerazione dei locali;
 - d) opere da impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
 - e) impianti di protezione antincendio.
4. All'interno delle lavorazioni previste dall'appalto nella categoria OG1 sono presenti alcune attività esposte a rischio di infiltrazione mafiosa ricomprese nell'elenco di cui all'art. 1, c. 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (nello specifico: noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, noli a caldo). L'operatore che volesse eseguirle direttamente deve essere in regola con l'iscrizione nella white list della prefettura territorialmente competente. Resta ferma, in alternativa, la facoltà di

subappaltarle, se ne ricorrono i presupposti, o subaffidarle mediante subcontratto, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, ad operatori iscritti nelle white list. Nel caso l'impresa abbia presentato, antecedentemente alla data della gara, richiesta di iscrizione nella ridetta white list, dovrà fornire la documentazione attestante l'avvenuta richiesta alla prefettura con data, protocollo etc. In tal caso la stazione appaltante provvederà alla verifica del requisito mediante la richiesta della comunicazione antimafia telematica direttamente alla Banca Dati Nazionale Antimafia.

5. Si evidenzia che il possesso dell'iscrizione alla white list, nei termini qui richiamati, costituisce requisito di ordine generale per cui la mancata iscrizione per le attività riconducibili a quelle di cui all'art. 1 comma 53 della L.n. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) costituisce motivo di esclusione dalla gara (cfr. ex multis TAR Piemonte sez. 1^a sent. n. 19/2019). Il concorrente dovrà obbligatoriamente compilare l'apposita sezione del DGUE (Allegato B) Parte II – Informazioni sull'operatore economico, pagina 4 del modello allegato al presente disciplinare. La veridicità della dichiarazione sarà comunque oggetto di apposita verifica da parte della Stazione appaltante.
6. Le lavorazioni di cui all'art. 1 comma 53 della legge 190/2012) ai sensi del Dpcm 24/11/2016, non possono essere affidate in appalto o in subappalto, indipendentemente dall'importo contrattuale, ad operatori economici non iscritti nelle white list della Prefettura della provincia di appartenenza.
7. Le eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica di cui all'articolo 3, comma 4, secondo periodo, non incidono sugli importi e sulle quote percentuali delle categorie di lavorazioni omogenee di cui al comma 1 del presente articolo, ai fini dell'individuazione del “quinto d'obbligo” di cui agli articoli 106, comma 12, e 109, comma 2, del Codice dei contratti.

Categoria prevalente, categorie scorporabili, categorie subappaltabili

1. Ai sensi degli articoli 3, comma 1, lettere oo-bis) e oo-ter), e 48, commi 1, 5 e 6, del Codice dei contratti, nonché dell'articolo 61, comma 3, del Regolamento generale e in conformità all'allegato «A» al d.m. n. 248 del 2016 e all'allegato «A» al citato regolamento generale, in quanto compatibile, i lavori sono classificati nella categoria di opere generali «OG1 – edifici civili e industriali».
2. La categoria di cui al comma 1 è la categoria prevalente; l'importo della predetta categoria, al netto dell'importo delle categorie scorporabili di cui al comma 3, per la quale è necessario il possesso della relativa qualificazione, ammonta a Euro 4.990.163,53 (compresi oneri di sicurezza);
3. Sono previsti i seguenti lavori riconducibili alle categorie diverse da quella prevalente, specificatamente indicati come scorporabili nella Documentazione di gara: strutture, infissi esterni, impianti e opere speciali elencate all'articolo 2 del decreto ministeriale n. 248 del 2016, in attuazione degli articoli 89, comma 11, e 105, comma 5, del Codice dei contratti, di importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo totale dell'appalto, i quali possono essere eseguiti dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo, solo se qualificato mediante il possesso dei pertinenti requisiti di attestazione SOA, con facoltà di subappaltare una quota non superiore al 30 (trenta per cento).

Nella presente procedura la categoria prevalente è la OG1 per la classifica V e le altre categorie, come individuate nella tabella indicata in precedenza, sono scorporabili e subappaltabili nei limiti di seguito indicati.

Si segnala che le lavorazioni appartenenti alla categoria OS6, di importo inferiore al 10% dell'importo complessivo, può essere accorpato alla categoria prevalente OG1. In tal caso la qualificazione nella categoria OG1 richiede la classifica VI.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 1.832.352,86.

Gli operatori economici che parteciperanno alla presente gara dovranno indicare espressamente nella propria offerta i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, per la verifica di congruità dell'offerta.

Per le categorie con classifica pari o superiore alla III i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto con la documentazione di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

In virtù di quanto disposto all'art. 61, c. 2 del Dpr 207/2010, "la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 92, comma 2".

3.1. LIMITE SUBAPPALTO

In relazione alla presente procedura e alla complessità dell'appalto, il limite al subappalto è stato fissato al limite del 30%, in luogo della cornice massima attualmente fissata dal legislatore nel 50%, in considerazione del carattere specialistico e tecnologico di diverse lavorazioni scorporabili (OG11 e OG9), comunque ammesse al regime in questione, dell'incertezza del quadro normativo nazionale che stabilisce una deroga a tempo, e dei tempi ristretti di realizzazione dell'opera che impongono un migliore coordinamento tra tutte le imprese presenti in cantiere garantendo altresì una presenza continua e duratura per tutto l'arco delle lavorazioni fino al collaudo.

Un ricorso al subappalto in percentuale superiore determinerebbe inevitabilmente un appesantimento dell'organizzazione del cantiere ed un rallentamento delle attività, visto l'impiego di ulteriori e diverse maestranze, con il concreto rischio a carico dell'appaltatore di non riuscire ad ultimare l'opera entro i tempi programmati, e quindi, per la stazione appaltante, da una parte, di perdere il finanziamento concesso dalla RAS e dall'altra, di non veder realizzata un'opera strategica per il futuro della comunità.

Si precisa, quindi, che:

- a) se l'operatore economico è in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG1 per l'intero importo dei lavori, vale a dire per la classifica **V** ed in possesso altresì della qualificazione richiesta nelle categorie OG11 e OG9 può partecipare in proprio subappaltando quota parte dei lavori per un importo complessivo non superiore al 30% dell'intero importo.
- b) in alternativa alle suddette fattispecie l'operatore economico, in possesso della qualificazione nella categoria OG1 della classe **V**, può costituire un raggruppamento temporaneo con imprese idoneamente qualificate che copra l'intero ammontare della qualificazione richiesta.

La categoria **OG11 è una categoria superspecializzata**, di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori, per cui **non è soggetta ad avvalimento** ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Decreto del MIT n. 248 del 10/11/2016, emanato ai sensi dell'art. 89 comma 11 del D.Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1 e 2 del D.lgs. 50/2016, (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) i lavori devono essere conformi ai criteri ambientali minimi come da DM11 ottobre 2017 emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici».

3.2. ARREDI

Relativamente agli arredi si rimanda agli allegati del Progetto Esecutivo.

4) DURATA DEI LAVORI E PENALE PER RITARDO

4.1 DURATA DEI LAVORI

Il tempo utile per dare l'opera completa in ogni sua parte e pronta per la messa in esercizio è fissato in 755 (settecentocinquantacinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione anticipata del contratto nelle more della stipula del contratto stesso ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del Codice, considerato che "la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari".

4.2 PENALE PER RITARDO

Per il ritardo rispetto alla suddetta ultimazione sarà applicata una penale **dell' 1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, ai sensi dell'art. 113-bis comma 2 del Codice.

5) SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10

febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC sopra citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non può partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

6) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1. Requisiti generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici:

- a) per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
 - b) Che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti dell'impresa partecipante alla gara, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii.
- Ai fini della presente causa di esclusione, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs.vo n. 39/2013, sono considerati dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs.vo n.39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'Amministrazione, l'Ente Pubblico o l'Ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico.
- c) Per i quali sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs.vo n. 159/2011 ess.mm. ed ii.(normativa antimafia).
 - c) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.
 - d) La mancata accettazione delle clausole contenute nel "PATTO DI INTEGRITÀ" costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

6.2. Requisiti di idoneità professionale (art. 83 comma 1 lett.a)

- a) Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- b) Per tutte le tipologie di società e per i consorzi: **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- c) Nel caso di Società Cooperative e Consorzi di Cooperative, oltre all'iscrizione CCIAA è necessaria l'iscrizione nell'apposito Albo delle Cooperative o Consorzi.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.3. Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale (art.83 c. 1 lett. b e c)

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. attestazione, rilasciata da organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzato, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere in base a quanto richiesto nel precedente paragrafo 3;
- b. possesso di **certificazione delle misure di gestione ambientale** sulla base del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 ottobre 2017 (G.U. serie generale n. 259 del 6 novembre 2017).

L'offerente deve essere in possesso di una registrazione **EMAS** in corso di validità, oppure di una certificazione secondo la norma **ISO 14001** o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità. Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità (cfr art. 2.1.1 del DM - Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici");

In alternativa, l'offerente deve dimostrare (inserendo apposita documentazione nello spazio riservato alla "Documentazione amministrativa aggiuntiva") di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea Guida adottata con D.M.-Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - 6 giugno 2012: "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici".

Si rimanda, per ulteriori mezzi probatori alternativi, a quanto indicato nell'art. 2.1.2 del D.M. - Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - 11 ottobre 2017 D.M. 11 ottobre 2017.

- c) Possesso della **documentazione attestante la formazione del personale** (che svolge mansioni collegate alla gestione ambientale dell'appalto) per gli specifici compiti attinenti alla gestione ambientale del cantiere con particolare riguardo a: sistema di gestione ambientale; gestione delle polveri; gestione delle acque e scarichi; gestione dei rifiuti.

La documentazione (curriculum, diplomi, attestati, etc) dovrà essere elencata all'interno del DGUE (PARTEIV–Criteri di selezione, LETT.C–Capacità tecniche e professionali, punto 13) e potrà essere allegata nell'apposito spazio messo a disposizione sul sistema telematico e denominato: "Documentazione sulla formazione del personale".

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale sarà dichiarato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente all'interno del DGUE.

La comprova del requisito, quando richiesta dalla stazione appaltante, sarà fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

6.4. Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete, consorzi ordinari.

(Raggruppamenti Temporanei Di Imprese, Consorzi Ordinari, Aggregazioni Di Imprese Di Rete, Geie).

I requisiti di qualificazione i cui all'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per le imprese riunite sono quelli previsti dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dagli articoli 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010. Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria, pena la non ammissione, deve in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di

gara/disciplinare di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del **40%**; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del **20%** di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara/disciplinare di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

Per i soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. possono concorrere anche se non ancora costituiti; in tal caso il modello offerta economica deve essere sottoscritto dai titolari, legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese da raggruppare o consorziate e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. L'atto costitutivo con il relativo mandato con rappresentanza alla mandataria dovrà contenere le prescrizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e risultare da scrittura privata autenticata.

Nel caso in cui, invece, la costituzione del raggruppamento temporaneo o del consorzio sia già perfezionata e documentata, le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta, in quanto adempimento riservato alla sola impresa mandataria capogruppo.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE di tipo orizzontale l'offerta presentata determina la responsabilità solidale dei soggetti riuniti nei confronti della Amministrazione aggiudicatrice nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE di tipo verticale, la responsabilità dei soggetti riuniti è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

In caso di partecipazione alla gara di un soggetto risultante da procedimento di fusione od incorporazione di altra Società i requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnica ed economico – finanziaria in relazione alla ammissione alla gara saranno valutati con riferimento alla complessiva capacità del soggetto come risultante dalla fusione od incorporazione.

Ai sensi dell'art. 47 del Codice, i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono essere posseduti e comprovati dal consorzio, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio

ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

7) REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nel presente disciplinare. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 COMPROVA REQUISITI

L'attestazione dei requisiti in sede di gara avviene mediante autodichiarazione, utilizzando il modello di D.G.U.E. (Parte II, III e Parte IV), messo a disposizione dalla stazione appaltante e accessibile sulla piattaforma Sardegna CAT unitamente alla documentazione a corredo dell'offerta.

Il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese in sede di offerta, ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità.

La Stazione Appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara e la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Questa Amministrazione aggiudicatrice effettuerà le verifiche sul possesso dei requisiti con le modalità prescritte nel presente Disciplinare tramite ricorso al sistema AVCPass.

N.B. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, ai sensi art. 80, comma 12 -D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., la Stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità di Vigilanza che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel Casellario Informatico ai fini della esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 105 D. lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

8) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Come stabilito, non è oggetto di avvalimento, la categoria OG11 in quanto superspecialistica.

9) SUBAPPALTO

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) , il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

9.1 Subappalto. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dei lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo tra quelle indicate, nei limiti comunque del 30% dell'importo come specificatamente disciplinato al punto 3.1 "limiti al subappalto", ed in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

In considerazione dell'entrata in vigore del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021 - Edizione straordinaria), come convertito con la legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e delle disposizioni ivi contenute all'art. 49, punto 2, lett. c, seppur postergate dalla legge in questione al 1 novembre del c.a., la stazione appaltante ritiene di dover uniformare la disciplina in materia, anche in considerazione del fatto che la procedura di aggiudicazione della presente gara, visti i tempi di pubblicazione e di aggiudicazione, sicuramente si concluderà in periodo successivo, ed anche perché il contratto di subappalto riguarda la fase esecutiva, per cui il rapporto tra appaltatore e subappaltatore e la stazione appaltante, relativamente all'appalto in argomento, sarà disciplinato anche dalla regola per cui "Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto"».

A tal fine nei contratti di subappalto che l'appaltatore trasmetterà alla S.A. per la relativa autorizzazione sarà inserita pedissequa clausola che estende al subappaltatore la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante per le lavorazioni oggetto di esecuzione in subappalto.

Il subappaltatore dovrà dichiarare l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di sicurezza.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per i lavori, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

Al fine di contrastare il fenomeno del lavoro sommerso ed irregolare, il documento unico di regolarità contributiva è comprensivo della verifica della congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato. Tale congruità, per i lavori edili è verificata dalla Cassa edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; per i lavori non edili è verificata in comparazione con lo specifico contratto collettivo applicato.

I piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 4 entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto e/o cessione.

Le disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili; si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo è consentita, in deroga all'articolo 48, comma 9, primo periodo, la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Le stazioni appaltanti rilasciano i certificati necessari per la partecipazione e la qualificazione di cui all'articolo 83, comma 1, e all'articolo 84, comma 4, lettera b), all'appaltatore, scomputando dall'intero valore dell'appalto il valore e la categoria di quanto eseguito attraverso il subappalto. I subappaltatori possono richiedere alle stazioni appaltanti i certificati relativi alle prestazioni oggetto di appalto realmente eseguite. Ai sensi del comma 4 dell'art. 105 non si procederà ad autorizzare il subappalto nel caso in cui l'operatore economico indicato come subappaltatore abbia partecipato, in qualsiasi forma, alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

La mancata indicazione della volontà di subappaltare le lavorazioni delle scorporabili è causa di esclusione, qualora la ditta aggiudicataria non abbia la qualificazione e non si presenti in raggruppamento di tipo verticale con ditte in possesso delle necessarie qualificazioni.

Infatti, con riferimento ai punti b) e c) dell'art. 3 precedente, la mancata indicazione del subappalto acquista rilevanza decisiva anche al fine dell'ammissione alla gara, perché “seppure il deficit di qualificazione è coperto da un surplus di qualificazione nella categoria prevalente, la omessa specificazione delle lavorazioni da subappaltare, obbligatoriamente, invaliderebbe il successivo negozio di subappalto, rendendo di conseguenza impossibile l'integrale esecuzione dell'appalto” (Consiglio di Stato, sezione V sentenza 944/2015).

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

Nel caso di **subappalto** l'operatore economico dovrà indicare nella Sezione D della **PARTE II** del DGUE **i lavori o le parti di opere che intende subappaltare e la relativa quota percentuale** calcolata sull'importo contrattuale.

Le dichiarazioni di subappalto del soggetto concorrente dovranno essere effettuate in modo puntuale e non generico, indicando esattamente le lavorazioni, le SOA, le parti di opere e/o le ulteriori prestazioni che si intende subappaltare.

In nessun caso saranno accettate richieste di subappalto espresse con formule generiche. Tali ipotesi saranno equiparate alla mancata richiesta di subappalto e, pertanto, la stazione appaltante non autorizzerà il subappalto stesso.

10) GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **Una garanzia provvisoria**, come definita dall'art.93 del Codice, pari al **2%** dell'importo posto a base di gara, dunque pari ad € **167.823,89**, resta salvo quanto previsto all'art.93, comma7 del Codice.
- 2) **Una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario od assicurativo o d'altro soggetto di cui all'art.93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese ed ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 l'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto:

- del 50% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO / IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per i concorrenti che siano microimprese, piccole e medie imprese;
- per le percentuali indicate dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere delle ipotesi ivi contemplate.

In caso di cumulo di riduzioni – lett. a) e lett. c) o lett. b) e lett. c) –la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Il concorrente potrà dichiarare nella “domanda di partecipazione” di cui al punto A.1) di essere in possesso delle certificazioni e documentazione, in corso di validità, idonee a permettere la riduzione della garanzia provvisoria, specificandone gli estremi, l'ente certificatore, la serie, la data di rilascio e di scadenza e/o ogni altro elemento utile e la conseguente percentuale complessiva di riduzione cui ha diritto calcolata sulla base dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 oppure lo status di microimpresa, piccola o media impresa.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti orizzontale o di consorzio ordinario di concorrenti, il concorrente può godere del beneficio di riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso delle certificazioni che danno titolo alle riduzioni ai sensi dell'art. 93, comma 7: in tal caso le relative dichiarazioni devono essere rese da ogni soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio o del GEIE.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa verticale, potranno usufruire della riduzione della garanzia le imprese in ragione della certificazione posseduta e per la quota parte della prestazione assunta. In tal caso, il possesso di tale certificazione deve essere dichiarato nella Domanda di partecipazione dai soli soggetti facenti parte del raggruppamento che hanno usufruito del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad essi riferibile.

L'operatore economico potrà altresì produrre in formato digitale o scansione dell'originale cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale:

- la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000,
- la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001,

Quanto sopra (o l'attestazione SOA dalla quale risultino le suddette certificazioni), deve essere inserito in formato digitale (scansione dell'originale cartaceo) nello spazio denominato **“Documentazione amministrativa aggiuntiva”**. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti il suddetto inserimento avviene a cura dell'impresa mandataria.

Sia in caso di raggruppamento temporaneo orizzontale sia verticale potranno, altresì, usufruire della riduzione della garanzia le imprese che possiedano lo status di microimpresa, piccola o media impresa solo nell'ipotesi in cui tutte le imprese costituenti il raggruppamento possiedano tale status.

Ai sensi dell'art.93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario od all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, inter alia, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art.89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il Banco di Sardegna con il seguente IBAN:IT52X0101586370000000001802;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art.93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.
- d) Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/>

Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a **tutti** gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”.
- 4) Avere validità per **180** giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere **espressamente**:

6) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art.1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

a. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art.1957 secondo comma del codice civile;

b. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il **potere di impegnare** con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

9) essere corredata dall'impegno del garante a **rinnovare** la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

N.B. Qualora la garanzia provvisoria dovesse esser proposta secondo modalità diverse dalla garanzia fideiussoria di cui sopra, (e quindi contanti, titoli ecc.) si rammenta che il concorrente dovrà comunque accompagnare detta garanzia dall'impegno di un fideiussore al rilascio della cauzione definitiva (VED. PUNTO 10 N. 2).

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art.1, lett. p) del D.lgs.7marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e della validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente **segnala e documenta** nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a. tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- b. consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

È **sanabile**, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione **che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta**. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data **non successiva** al termine di scadenza della presentazione delle offerte. È **sanabile**, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più

caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, *etc.*).

Non è sanabile e quindi è **causa di esclusione** la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11) SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sull'area di intervento ubicata tra le vie Stazione e loc. Is Arridelis è **obbligatorio**, la mancata effettuazione dello stesso è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La predetta condizione viene stabilita a pena esclusione dell'operatore dalla gara al fine di assicurare che il concorrente abbia la preventiva conoscenza dello stato dei luoghi e dei documenti di gara ai fini della formulazione dell'offerta, giacché gli stessi sono ritenuti elementi conoscitivi indispensabili per un'idonea e valida proposta in quanto in grado di influire sui contenuti e termini della stessa in modo determinante.

E' obbligatorio fare il sopralluogo congiunto in quanto l'area è recintata;

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata tramite la sezione messaggi della piattaforma di Sardegna CAT e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail, PEC; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12) PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Pagamento di € 200,00 ottenuta dal candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione a seguito del pagamento on line sul Servizio di Riscossione del versamento della quota

contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero originale dello scontrino rilasciato dai punti di vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Il versamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dalla delibera dell'Autorità del 22 Dicembre 2015 n. 163..

In caso di ATI o Consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi il versamento è unico ed eseguito dalla capogruppo;

13) MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nella piattaforma elettronica di Sardegna CAT, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, entro e non oltre il termine **perentorio del giorno 21 Ottobre 2021 alle ore 12:00, la seguente documentazione, pena l'esclusione:**

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica”

ATTENZIONE: il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio.

Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata. È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata. Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nel presente disciplinare di gara, presentare una nuova offerta.

La presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.

Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di un'offerta dopo il termine perentorio indicato nel presente punto del disciplinare.

Nel caso in cui partecipi alla gara un operatore economico che non è stabilito in Italia, dovrà seguire la medesima procedura prevista per gli operatori economici stabiliti in Italia.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. Nei casi previsti dal presente disciplinare è ammessa la produzione della scansione della documentazione originale o della sua copia autentica o della copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del

Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice **per 180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore (in questo caso va allegata la relativa procura).

14) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni naturali e consecutivi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Relativamente all'offerta tecnica ed economica si fa riferimento alla normativa vigente e agli orientamenti giurisprudenziali qualora ritenuto opportuno dalla commissione giudicatrice, al fine di chiarire le componenti dell'offerta.

15) CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico su supporto informatico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, reca la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e nel MOD._2 dichiarazioni integrative al DGUE;

N.B. In caso di superamento dei limiti posti dal Sistema Telematico di Sardegna CAT all'inserimento dei dati nella domanda di partecipazione, è possibile inserire un allegato alla stessa domanda, oppure utilizzare lo spazio "documentazione amministrativa aggiuntiva".

L'operatore economico deve indicare i dati anagrafici e di residenza **di tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto**, nell'anno antecedente la data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del bando di gara relativo alla presente procedura, le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; in particolare:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi.

In alternativa all'indicazione dei dati anagrafici e di residenza dei soggetti in parola, l'operatore economico indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (operatore singolo, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**(cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**(cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO, CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI, GEIE GIÀ COSTITUITI

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti GEIE già costituiti deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, **anche**:

- la copia autentica dell'originale cartaceo, rilasciata da notaio, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata o l'atto di costituzione di consorzio ordinario di concorrenti, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata dal notaio, con le prescrizioni di cui all'art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. , in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

CONSORZI ART. 45 COMMA 2, LETTERA b) e c)

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) o c) del D.Lgs. 50/2016 deve:

- presentare la “domanda di partecipazione”, specificando la tipologia di consorzio;
- firmare digitalmente la “domanda di partecipazione”.

Il concorrente allega, nello spazio Documentazione amministrativa aggiuntiva:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura “oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura”.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO E INTEGRATIVO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e s.m.i. e il documento Integrativo, messi a disposizione sulla Piattaforma elettronica di Sardegna CAT, secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 15.3.1;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale ed economico finanziaria.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante **firma digitale** dai seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice.
2. Dichiarazioni ambientali di cui al precedente paragrafo 6.3.punto b.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

1. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
2. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
3. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
4. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

5. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative, firmate digitalmente, sono sottoscritte:

nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici

La rete di cui al punto 4 del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a (integrazioni al DGUE);

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
2. (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura".

15.4 PASSOE

PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE del subappaltatore;

15.5 MOD 9 - F23 IMPOSTA DI BOLLO

Documento attestante il pagamento dell'imposta di bollo. Il pagamento della imposta di bollo del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
 - dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5);
 - del codice ufficio o ente (campo 6);
 - del codice tributo (campo 11)
- della causale del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo - CIG: 8894472E7A")

Nel caso di partecipazione in forma associata l'imposta di bollo è assolta dalla mandataria.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio "Comprova imposta di bollo" copia informatica dell'F23.

N.B. Nessun elemento riconducibile all'offerta economica o all'offerta tecnica dovrà essere contenuto nella documentazione amministrativa a pena di esclusione;

15.6. GARANZIA PROVVISORIA;

15.7. VERSAMENTO CONTRIBUTO DI GARA ANAC DI € 200,00;

15.8. CERTIFICAZIONE DELLE MISURE DI GESTIONE AMBIENTALE;

15.9. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE;

15.10. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'ESPLETAMENTO DEL SOPRALLUOGO;

15.11. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte con le stesse modalità indicate al punto 15.1 per la domanda di partecipazione.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per le aggregazioni di rete

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16) CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Gli offerenti dovranno presentare nella busta virtuale B "Offerta tecnica" quanto di seguito indicato, debitamente sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante o procuratore munito dei relativi poteri. In caso di partecipazione in Raggruppamento, l'offerta dovrà essere sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il Raggruppamento.

L'offerta tecnica dovrà essere sviluppata secondo le prescrizioni di seguito indicate.

Gli elaborati dovranno essere presentati come indicato nei successivi paragrafi 16.1 16.2 16.3 del presente disciplinare. Il superamento del numero di pagine massimo di cui ai punti suddetti comporterà la non valutazione dei contenuti che superano detto numero massimo.

Si precisa inoltre che in nessun documento relativo all'offerta tecnica dovranno essere riportate indicazioni inerenti il prezzo offerto, **pena l'esclusione dalla gara**.

Quanto offerto in sede di gara per tutti i criteri e sub criteri assume efficacia contrattuale vincolante per l'appaltatore; pertanto eventuali carenze dell'offerta derivanti da mancate o erranee valutazioni dell'Appaltatore, non potranno essere oggetto di richiesta di maggiorazioni del prezzo contrattuale e/o di qualsiasi altro genere.

Si ricorda che l'appalto è a corpo.

Successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula del contratto la proposta migliorativa dovrà essere corredata della progettazione esecutiva architettonica, strutturale ed impiantistica a firma di professionista abilitato, per il deposito del progetto presso gli uffici competenti (Comune, Genio Civile, ecc.) per le eventuali autorizzazioni, se necessarie.

Si precisa che nessun onere di progettazione o di qualunque altro costo verrà riconosciuto ai concorrenti per le proposte da loro presentate, svincolando la S.A. da eventuali richieste economiche, anche se le proposte medesime coinvolgono aspetti del progetto a base di gara.

Si precisa altresì che nessuna delle caratteristiche tecniche di progetto, come indicate nella voce di elenco prezzi e nei grafici e documenti progettuali, deve subire peggioramenti a fronte del miglioramento di talune caratteristiche proposte dal concorrente nell'offerta tecnica.

Non saranno ritenute quindi valide offerte formulate secondo meccanismi pseudo-compensativi di voci del computo.

Il concorrente dovrà allegare una dichiarazione, a firma del legale rappresentante o procuratore, nella quale indicare se e quali, tra le informazioni contenute nell'offerta (indicare espressamente i singoli documenti, o parti degli stessi, esclusi dal diritto di accesso) costituiscano, secondo sua motivata e comprovata dichiarazione segreti tecnici o commerciali.

L' "offerta Tecnica – B" contiene a pena di esclusione i seguenti documenti: n. 3 fascicoli digitali, uno per ogni singolo criterio A – B - C:

16.1. RELATIVAMENTE AL – “CRITERIO A” – soluzioni tecniche finalizzate al miglioramento della qualità dei materiali, dell'acustica del teatro, delle opere a verde e dei sistemi di arredi.

Il relativo fascicolo dovrà avere le caratteristiche di **illustrare e definire in modo chiaro ed esaustivo quanto proposto**, comprensivo di:

- relazione tecnica-illustrativa generale con l'indicazione dell'intervento che si vuole realizzare;
- caratteristiche e schede tecniche dei materiali proposti;
- eventuali elaborati grafici specifici;
- certificazione attestante i requisiti prestazionali dei materiali o dei “sistemi” proposti;
- ogni altra documentazione a sostegno, anche relativa ad opere già eseguite con la stessa tecnologia in analoghe condizioni;
- nessun riferimento rispetto ai prezzi di quanto proposto deve comparire nei documenti facenti parte dell'offerta tecnica.

Ai fini della valutazione del criterio A *(sono esclusi da conteggio eventuali copertine, indici e frontespizi):*

La relazione tecnico-illustrativa della proposta presentata, costituita da un numero **massimo di 12 pagine formato A4 o 6 pagine di formato A3**, deve essere articolata in paragrafi autonomi, uno per ogni sub criterio, con le seguenti impostazioni: carattere Times New Roman o Arial dimensione 12, spaziatura normale, interlinea 1,5, paragrafi giustificati, margine superiore 2,5 cm, margine inferiore 2 cm, sinistro 3 cm, destro 3 cm.

La documentazione di cui sopra deve essere redatta in lingua italiana, numerata nelle pagine ed interamente sottoscritta in calce dal legale Rappresentante.

La Commissione, nell'individuare la soluzione migliore, terrà conto della chiarezza, della sintesi, della completezza ed esaustività dei contenuti trattati, nonché della leggibilità degli elaborati.

A corredo della relazione tecnico-illustrativa il concorrente potrà produrre:

- a) elaborati grafici, per un numero massimo di tavole pari a 5 in formato massimo A1 con rappresentazioni in scala o fuori scala elaborate con qualunque tecnica grafica (disegni, schizzi, rendering, fotografie, ecc.), illustranti le soluzioni migliorative, presentati in formato standard e con un livello di dettaglio tale da essere immediatamente integrabili nel progetto ed eseguibili.
- b) schede tecniche e caratteristiche dei materiali proposti per un numero massimo di tavole pari a 6 pagine in formato massimo A3 per meglio illustrare le soluzioni migliorative proposte;
- c) certificazione attestante i requisiti prestazionali dei materiali o dei “sistemi” proposti;
- d) documentazione a sostegno, anche relativa ad opere già eseguite con la stessa tecnologia in

analoghe condizioni, per un numero massimo di tavole pari a 4 pagine in formato massimo A3 per meglio illustrare le soluzioni migliorative proposte;

- e) elenco sintetico delle migliorie proposte;
- f) computo metrico **(non estimativo) senza l'indicazione di prezzi unitari o di importi economici tali da rendere palese l'offerta economica**, che riporti solo le descrizioni dettagliate degli elementi che si discostano da quanto previsto dal progetto esecutivo, con indicazione della collocazione fisica o in modo che si possa agevolmente comprendere la collocazione fisica di tali elementi rispetto allo stesso progetto esecutivo. Il computo metrico dovrà riportare: a) la descrizione puntuale e completa della lavorazione; b) la descrizione delle voci ridotte nelle quantità o soppresse integralmente; c) la descrizione delle voci aumentate nelle quantità o delle nuove voci introdotte in aggiunta o in sostituzione.

16.2. RELATIVAMENTE AL – “CRITERIO B” – soluzioni tecniche finalizzate al miglioramento prestazionale e manutentivo degli impianti.

Il relativo fascicolo dovrà avere le caratteristiche di **illustrare e definire in modo chiaro ed esaustivo quanto proposto**, l'offerta dovrà essere comprensiva di:

- relazione tecnico-illustrativa generale con l'indicazione chiara anche in riferimento agli elaborati di gara corrispondenti, delle parti impiantistiche su cui si vuole intervenire al fine di migliorarne i parametri.
- caratteristiche e schede tecniche dei materiali proposti;
- elaborati grafici specifici;
- certificazione attestante i requisiti prestazionali dei materiali o dei “sistemi” proposti;
- ogni altra documentazione a sostegno, anche relativa ad opere già eseguite con la stessa tecnologia in analoghe condizioni;

Ai fini della valutazione del criterio B *(sono esclusi da conteggio eventuali copertine, indici e frontespizi)*:

La suddetta relazione tecnico-illustrativa della proposta presentata, costituita da un numero **massimo di 8 pagine formato A4 o 4 pagine di formato A3**, deve essere articolata in paragrafi autonomi, uno per ogni sub-criterio, con riferimento ai sub criteri del criterio B in argomento, con le seguenti impostazioni: carattere Times New Roman o Arial dimensione 12, spaziatura normale, interlinea 1,5, paragrafi giustificati, margine superiore 2,5 cm, margine inferiore 2 cm, sinistro 3 cm, destro 3 cm.

La documentazione di cui sopra deve essere redatta in lingua italiana, numerata nelle pagine ed interamente sottoscritta in calce dal legale Rappresentante.

La Commissione, nell'individuare la soluzione migliore, terrà conto della chiarezza, della sintesi, della completezza ed esaustività dei contenuti trattati, nonché della leggibilità degli elaborati.

A corredo della relazione tecnico-illustrativa il concorrente dovrà produrre:

- a) elaborati grafici, per un numero massimo di tavole pari a 4 in formato massimo A1 con rappresentazioni in scala o fuori scala elaborate con qualunque tecnica grafica (disegni, schizzi, rendering, fotografie, ecc.), illustranti le soluzioni migliorative, presentati in formato standard e con un livello di dettaglio tale da essere immediatamente integrabili nel progetto ed eseguibili.
- b) schede tecniche e caratteristiche dei materiali proposti per un numero massimo di tavole pari a 4 pagine in formato massimo A3 per meglio illustrare le soluzioni migliorative proposte;
- c) certificazioni attestanti i requisiti prestazionali dei materiali o dei “sistemi” proposti;

- d) documentazione a sostegno, anche relativa ad opere già eseguite con la stessa tecnologia in analoghe condizioni, per un numero massimo di tavole pari a 3 pagine in formato massimo A3 per meglio illustrare le soluzioni migliorative proposte;
- e) elenco sintetico delle migliorie proposte;
- f) computo metrico **(non estimativo) senza l'indicazione di prezzi unitari o di importi economici tali da rendere palese l'offerta economica**, che riporti solo le descrizioni dettagliate degli elementi che si discostano da quanto previsto dal progetto esecutivo, con indicazione della collocazione fisica o in modo che si possa agevolmente comprendere la collocazione fisica di tali elementi rispetto allo stesso progetto esecutivo. Il computo metrico dovrà riportare: a) la descrizione puntuale e completa della lavorazione; b) la descrizione delle voci ridotte nelle quantità o soppresse integralmente; c) la descrizione delle voci aumentate nelle quantità o delle nuove voci introdotte in aggiunta o in sostituzione.

16.3. RELATIVAMENTE AL – “CRITERIO C” – **Proposta tecnica migliorativa relativa alla gestione della sicurezza del cantiere ed alla gestione ambientale**

Il relativo fascicolo dovrà avere le caratteristiche di **illustrare e definire in modo chiaro ed esaustivo quanto proposto**, l'offerta sarà comprensiva di relazione tecnica-illustrativa in cui le proposte avanzate vengono messe a confronto con quelle del PSC di progetto, in termini di effettivo miglioramento della sicurezza del cantiere durante tutto lo sviluppo dell'appalto, rispetto agli elementi di valutazione individuati nel relativo sub criterio, oltre a evidenziare il piano dettagliato di manutenzione post collaudo dei componenti e materiali utilizzati come individuati nel relativo sub criterio.

Le misure correttive/migliorative proposte devono essere adeguatamente documentate e che diano riscontro oggettivo della loro efficacia mediante la rappresentazione di elaborati grafici specifici per un numero massimo di tavole pari a 4 in formato massimo A1.

Ai fini della valutazione del criterio C *(sono esclusi da conteggio eventuali copertine, indici e frontespizi)*:

La suddetta relazione tecnico-illustrativa della proposta presentata, costituita da un numero **massimo di 8 pagine formato A4 o 4 pagine di formato A3**, deve essere articolata in paragrafi autonomi, con riferimento ai sub criteri, con le seguenti impostazioni:

carattere Times New Roman o Arial dimensione 12, spaziatura normale, interlinea 1,5, paragrafi giustificati, margine superiore 2,5 cm, margine inferiore 2 cm, sinistro 3 cm, destro 3 cm.

La documentazione di cui sopra deve essere redatta in lingua italiana, numerata nelle pagine ed interamente sottoscritta in calce dal legale Rappresentante.

La Commissione, nell'individuare la soluzione migliore, terrà conto della chiarezza, della sintesi, della completezza ed esaustività dei contenuti trattati, nonché della leggibilità degli elaborati.

ULTERIORI INDICAZIONI IMPORTANTI:

- o A cagione del richiesto contenuto dell'offerta tecnica, riguardante la presentazione di possibili soluzioni migliorative al progetto posto a base di gara, con una connotazione tecnica e grafica tale da necessitare una specifica competenza professionale e dunque la sottoscrizione di un tecnico abilitato a svolgere tale attività, si ritiene necessario che l'offerta tecnica, a pena di esclusione, debba essere altresì firmata digitalmente da un tecnico abilitato all'esercizio della professione (eventualmente necessaria, per la norma vigente, considerando il caso specifico).
- o Le relazioni e gli elaborati devono essere inseriti in fascicoli distinti e distinguibili, utilizzando un fascicolo per ciascuno degli elementi di valutazione succitati (A, B e C);

- Dall'offerta tecnica **non** deve risultare alcun elemento che renda palese o consenta di desumere, direttamente od indirettamente, l'offerta economica;
- L'offerta tecnica **non** comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento, *etc.* a carico della stazione appaltante: dal punto di vista economico, dunque, l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile all'offerta tecnica;
- L'offerta tecnica **non** può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate od altre condizioni equivoche in relazione ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione od altre condizioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;
- Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata, fermo restando che la stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- Le migliorie proposte non potranno impegnare aree per le quali sarà necessario avviare una nuova procedura espropriativa e non dovranno essere causa di richiesta di nuove autorizzazioni;
- Le offerte proposte dovranno prendere in considerazione tutti gli oneri posti a carico dell'appaltatore dal Capitolato Speciale d'Appalto e dovranno essere compatibili con le autorizzazioni rilasciate dagli uffici competenti e dovranno ottemperare a tutte le prescrizioni ivi contenute.
- Non verranno prese in considerazione e quindi non saranno attribuiti punteggi alle pagine e/o elaborati superiori ai limiti sopra stabiliti.

17) CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura QUANTITATIVA ai fini della determinazione, attraverso interpolazione lineare, del coefficiente C_i relativo all'elemento prezzo, sarà applicata la formula con il metodo bilineare, prevista dalle Linee Guida ANAC n° 2 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”, come esplicitata al punto 19.3 del presente disciplinare.

La valutazione delle offerte economiche avverrà in automatico sulla piattaforma elettronica di Sardegna CAT.

Il punteggio dell'offerta economica attribuito ad ognuno dei concorrenti sommato al punteggio dell'offerta tecnica formerà la graduatoria degli offerenti.

La busta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, unicamente l'offerta economica, costituita da una dichiarazione resa utilizzando il MOD_3, sottoscritto digitalmente e contenente i seguenti elementi:

- **l'indicazione del ribasso unico percentuale (max 5 punti attribuibili dalla commissione per l'elemento economico)**, da applicare sull'importo dei lavori e arredi a base di gara, che verrà inserito anche nell'apposito campo del portale telematico Sardegna CAT;

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà indicare la stima dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

L'operatore economico non può indicare gli oneri aziendali per la sicurezza pari a zero, pena

l'esclusione;

L'operatore economico non può indicare costi per la manodopera pari a zero, **pena l'esclusione**.

N.B. La stazione appaltante, ai sensi dall'art. 97, comma5, lett.d) del Codice, procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 10 del Codice all'interno del procedimento di verifica di anomalia delle offerte e comunque prima dell'aggiudicazione.

Sono inammissibili le offerte economiche in aumento e/o condizionate.

18) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è finalizzato alla realizzazione di un polo scolastico che sia **innovativo** da un punto di vista architettonico-distributivo, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale, della sicurezza strutturale, antisismica e idraulica, caratterizzata dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento integrati.

Il criterio di aggiudicazione è quello **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice, applicando il metodo **aggregativo - compensatore** in base ai seguenti elementi:

A) OFFERTA TECNICA: punti complessivi 95/100

B) OFFERTA ECONOMICA: punti complessivi 5/100

L'amministrazione comunale e l'ente finanziatore intendono focalizzare l'intervento sulla qualità piuttosto che sul risparmio economico;

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene individuata mediante l'attribuzione di punteggi, da parte della Commissione Giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, agli elementi variabili di valutazione delle offerte ammesse alla gara, di natura qualitativa e di natura quantitativa, secondo la tabella di seguito riportata:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA		Fattori ponderali	
CRITERI A-B-C	Offerta tecnica	P_{a,b,c}	95
CRITERIO D	Ribasso percentuale unico sull'importo dei corrispettivi a base d'asta	P_d	5
	TOTALE PUNTEGGIO		100

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA		Fattori ponderali	
--------------------------------------	--	-------------------	--

CRITERIO	Descrizione	Punti
Sub criterio		Max
		47

A - Opere Edilizie, opere a verde e sistemi di arredi		
A.1 Pavimenti interni	Saranno valutate positivamente le soluzioni tecniche migliorative nella scelta di materiali di pavimentazione interna al fine di una migliore qualità estetica, migliore manutenibilità, resistenza all'usura, anche attraverso l'impiego di materiali alternativi a quelli proposti. A tale proposito si fornisce un esempio di come potrebbe essere affrontato il tema delle migliorie sulle finiture della scuola. (tavola DDG All. 1)	6
A.2 Infissi esterni	Saranno valutate positivamente le soluzioni migliorative e di dettaglio delle caratteristiche dei sistemi vetrati in termini di miglioramento del controllo solare, mantenendo invariato il disegno di insieme e dei prospetti del progetto esecutivo e la qualità dell'infisso proposto. Il risultato potrà essere raggiunto migliorando le prestazioni del vetro, inserendo una veneziana interna al vetro o con altri sistemi anche esterni all'infisso. E' richiesta la dimostrazione grafica e descrittiva del miglioramento atteso attraverso la presentazione di grafici di dettaglio in scala opportuna e di calcoli dell'apporto luminoso durante le stagioni. Sono richieste le certificazioni di sistemi e materiali dei livelli qualitativi attestati, anche nel rispetto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi)	10
A.3 Qualità acustica, finiture e controsoffitto del Teatro	Saranno valutate positivamente le soluzioni tecniche migliorative di finitura con conseguente migliore qualità acustica della sala, soluzioni migliorative dei controsoffitti e dei rivestimenti parietali. E' richiesta la dimostrazione grafica e descrittiva del miglioramento atteso attraverso la presentazione di grafici di dettaglio in scala opportuna e di una relazione di calcolo. Sono richieste le certificazioni di sistemi e materiali dei livelli qualitativi attestati, anche nel rispetto dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) A tale proposito si fornisce un esempio di come potrebbe essere affrontato il tema acustico (anche con una valenza estetica) per fornire alte prestazioni sia in caso di utilizzo della sala per la musica che per il parlato, sia in presenza di amplificazione che senza. (tavola DDG All. 2)	18
A.4 Pavimentazioni esterne e sistemazione a verde	Saranno apprezzate le soluzioni migliorative dei materiali di pavimentazione esterna (viabilità e parcheggi) rispetto a criteri di sostenibilità, qualità estetica, durata e manutenzione. Saranno apprezzate soluzioni migliorative di sistemazione delle aree verdi, delle piantumazioni della dimensione di impianto delle nuove alberature, della manutenibilità e della qualità dei giardini e del resede esterno del parcheggio.	5
A.5	Inserimento di elementi di flessibilità in grado di predisporre gli spazi in base alle esigenze didattiche in continuo mutamento (pareti mobili-scorrevoli). La flessibilità degli spazi e l'allestimento di setting didattici diversificati, funzionali ad attività differenziate, costituiscono uno degli aspetti fondamentali degli ambienti scolastici innovativi. Miglioramento delle finiture degli spazi di distribuzione e degli ingressi attraverso l'inserimento di murali decorativi, realizzazione di aperture tra le pareti delle aule/laboratori e dei connettivi in modo da consentire una permeabilità visiva.	6

Finiture per spazi di distribuzione, inserimento aperture nei connettivi	A tal proposito si fornisce un esempio sulle migliori degli arredi e delle finiture (tavola DDG All. 1)	
	Garanzia degli arredi estesa (fino a 10 anni) (par. 3.4.4 dei CAM di cui al D.M. 11/01/2017)	2
B - Impianti		37
B1 Impianto meccanico	Miglioramento prestazionale e gestionale impianto meccanico, con particolare riferimento alle prestazioni dei vari componenti.	12
B2 Impianto elettrico	Miglioramento prestazionale e gestionale impianto elettrico, con particolare riferimento alla ottimizzazione della illuminazione, del completamento dell'impianto trasmissione dati, accumulo fotovoltaico e integrazione BMS	3
B3 Sistema tiri di scena del teatro	Miglioramento del sistema dei tiri di scena attraverso l'introduzione di tiri motorizzati. A tale proposito si fornisce un esempio di come potrebbe essere migliorato tale sistema (tavola DDG All. 3)	11
B4 Impianto alimentazione segnale del teatro	Miglioramento dell'impianto di alimentazione segnali. A tale proposito si fornisce un esempio di come potrebbe essere migliorato tale sistema (tavola DDG All. 3)	3
B5 Impianto illuminotecnico teatro	Miglioramento delle tecnologie illuminotecniche. A tale proposito si fornisce un esempio di come potrebbe essere migliorato tale sistema (tavola DDG All. 3)	8
C - Cantierizzazione fasi di lavoro e sicurezza, manutenibilità dei materiali		11
C1 Gestione cantiere	Proposte e miglorie nella gestione e conduzione del cantiere finalizzate al miglioramento del processo edilizio e dell'organizzazione di cantiere	3
C.2 Manutenibilità dei materiali e degli impianti	Sarà valutato in modo positivo la presentazione di un piano dettagliato di manutenzione, post collaudo, dei componenti e materiali in modo da garantire una buona tenuta ed conservazione nel tempo, in particolare per quel che riguarda le finiture di involucro, le pavimentazioni, gli impianti di termoventilazione, elettrici e speciali, gli impianti idrici e di scarico.	8

Di seguito vengono sviluppati i criteri e sub criteri enunciati nella soprastante tabella.

18.1. “CRITERIO A” – soluzioni tecniche finalizzate al miglioramento dei materiali, delle opere a verde e dei sistemi di arredi.

Saranno premiate le proposte che, attraverso una dettagliata relazione accompagnata da schede tecniche, immagini e altro descriva e rappresenti in modo esaustivo le caratteristiche tecniche dei materiali che si vuole proporre in sostituzione di quelli previsti nel progetto.

Nello specifico criterio 1) saranno valutate positivamente le proposte migliorative finalizzate al suddetto scopo e dettagliate di seguito nei sub-criteri individuati.

Sub-criterio A.1: miglioramento della qualità delle pavimentazioni interne

La proposta deve descrivere in modo chiaro ed esaustivo la tipologia di pavimentazione interna che si propone, in sostituzione di quella prevista nel progetto, descrivendone le caratteristiche tecniche, la tipologia e la forma, quindi gli spessori, le reazioni al fuoco ed ogni altro fattore utile per una migliore comprensione, nonché le modalità di posa in opera. A tale proposito si fornisce un esempio di come potrebbe essere affrontato il tema delle migliorie sulle finiture della scuola. (tavola DDG All. 1)

Sub-criterio A.2: miglioramento della caratteristiche degli infissi esterni e del controllo solare.

La proposta deve descrivere e contenere le migliorie che si intendono apportare per migliorare il controllo solare degli infissi di aule, uffici e laboratori; inoltre dovrà essere prodotta anche una scheda tecnica del tipo di vetro e/o del tipo di schermatura interna o esterna al vetro che si vuole proporre, all'interno della quale devono essere contenute tutte le caratteristiche dei prodotti, quindi il calcolo del miglioramento atteso dalle prestazioni migliorative rispetto a quanto previsto nel progetto in termini di confort di alunni e insegnanti. Eventuali modifiche esterne dovranno essere rappresentate tramite adeguati foto inserimenti.

Sub-criterio A.3: miglioramento dell'acustica del teatro

Saranno valutate positivamente tutte le soluzioni che l'impresa intende adottare all'interno dello spazio del teatro al fine di migliorare l'aspetto dell'acustica, sia sul piano della fono-impedenza che soprattutto fono assorbenza; dovranno pertanto essere fornite delle schede tecniche dei pannelli di rivestimento verticali e delle controsoffittature in modo da raggiungere, nella condizione del parlato quindi sulle basse frequenze, tempi di riverbero sul range $250\text{hz}-4000\text{hz} \leq T_{\text{ott}}$, con $T_{\text{ott}}=0,85$ sec (come previsto dalla UNI 11367), il valore di livello dell'assorbimento acustico dovrà avere un valore di almeno $\alpha_w=0,65$ o superiore.

I valori di C_{50} (chiarezza) e STI (Speech Transmission Index) dovranno essere:

$$C_{50} \leq 0$$

$$\text{STI} \leq 0,6.$$

Il valore di ITDG (Initial Time Delay Gap o tempo iniziale di ritardo) dovrà essere compreso tra 0 ms e 35 ms.

Così come meglio rappresentato negli elaborati allegati sulle migliorie (tavola DDG All. 2).

Sub-criterio A.4: miglioramento della fruibilità degli spazi esterni comprese pavimentazioni

Il concorrente dovrà formulare la proposta tecnica mediante la redazione di una relazione illustrativa accompagnata da allegati grafici e tecnico-esplicativi da schede tecniche dei materiali proposti. Potranno essere proposti materiali o soluzioni tecniche che conseguano una migliore fruizione degli spazi esterni nonché la tipologia di finiture delle pavimentazioni delle strade interne e dei parcheggi, quindi della parte vegetativa che si vuole integrare con quella prevista nel progetto e delle soluzioni tecniche per mantenere in buona salute le opere a verde, metodologia e tempistica di posa, preparazione dei terreni, tipologia di prodotti usati, sistemi di irrigazione. Si specifichi il periodo di tempo dopo la consegna delle opere per il quale l'impresa si impegna a seguire la cura e la manutenzione delle opere a verde, garantendole in buona salute vegetativa.

Sub-criterio A.5: miglioramento degli spazi di distribuzione, aule e laboratori dal punto di vista percettivo

La proposta che dovrà fornire il concorrente dovrà contenere tutti gli elementi descrittivi, fornendo schede prodotto, bozzetti, render e immagini, la soluzione del concorrente dovrà avere tra gli obiettivi:

- di garantire la flessibilità degli spazi e l'allestimento di setting didattici diversificati, funzionali ad attività differenziate, tramite l'inserimento di elementi di flessibilità in grado di predisporre gli spazi in base alle esigenze didattiche in continuo mutamento (pareti mobili-scorrevoli);
- di prevedere delle aperture tra i connettivi e gli spazi adibiti a aule/laboratori, così come meglio rappresentato nell'elaborato allegato sulle miglioni;
- di migliorare la qualità degli spazi, inserendo per esempio dei murales sulle pareti.

18.2. “CRITERIO B” – soluzioni tecniche finalizzate al miglioramento prestazionale e manutentivo degli impianti.

In coerenza con quanto già descritto nel suddetto CRITERIO A saranno premiate le proposte che, attraverso un sistema integrato edificio-impianto, condurranno a un edificio NZEB sia con soluzioni di tipo passivo riguardanti l'involucro dell'edificio (criterio A) sia mediante soluzioni di tipo attivo che consentano una piena versatilità degli impianti rispetto alla variabilità temporale e spaziale dei carichi termici e che prevedano un sistema di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili (elettrico e termico) in grado di ricoprire in tutto o in parte il fabbisogno dell'intero fabbricato (criterio B).

Nello specifico criterio B) saranno valutate positivamente le proposte migliorative finalizzate al suddetto scopo e dettagliate di seguito nei sub-criteri individuati.

Sub-criterio B.1: Miglioramento prestazionale delle macchine di ventilazione meccanica controllata

L'eventuale proposta migliorativa del Concorrente rispetto alle caratteristiche di efficienza e di prestazioni previste in progetto, deve essere sviluppata sia in termini di rendimento e ottimizzazione dei consumi che in termini di qualità dell'aria (con riferimento al contagio anche da covid-19) delle macchine per la ventilazione meccanica controllata. Particolare attenzione verrà riservata anche alle prestazioni acustiche delle macchine stesse, nonché al recupero del calore di tipo termodinamico. La proposta deve dare riscontro concreto e quantificato dell'efficacia e dell'efficienza della proposta medesima.

Nessuna delle caratteristiche tecniche di progetto, come indicate nella voce di elenco prezzi e nei grafici e documenti progettuali, deve subire peggioramenti a fronte del miglioramento di talune caratteristiche proposte.

Sub-criterio B.2: Miglioramento ed efficientamento dell'Illuminazione a Led e del comfort visivo. Accumulo fotovoltaico – Integrazione BMS

Le proposte migliorative devono riguardare le caratteristiche dei corpi illuminanti sia in termini di efficienza che di qualità del comfort visivo, quindi verranno valutati, oltre all'indice di efficienza energetica anche l'indice di abbagliamento e l'indice di resa cromatica. Per quanto concerne il fotovoltaico saranno valutate proposte che prevedano l'inserimento di un accumulo ed eventualmente la gestione della carica residua in base al carico.

Particolare attenzione verrà data anche all'implementazione del sistema BMS del fabbricato con l'obiettivo di monitorare gli aspetti dei consumi e delle prestazioni degli impianti, per cui si valuteranno le pagine grafiche dedicate alla parte consumi, alla produzione di energie rinnovabili, allo stato di funzionamento ed allarme degli impianti, nonché agli aspetti manutentivi.

Nessuna delle caratteristiche tecniche di progetto, come indicate nella voce di elenco prezzi e nei grafici e documenti progettuali, deve subire peggioramenti a fronte del miglioramento di talune caratteristiche proposte.

Sub-criterio B.3, B.4, B.5: Miglioni sui sistemi impiantistici del teatro

Le proposte migliorative devono riguardare il sistema dei tiri di scena mediante l'inserimento dei tiri motorizzati, devono prevedere il sistema di alimentazione dei segnali e l'impianto illuminotecnico del teatro, così come meglio rappresentato negli elaborati allegati sulle migliorie (tavola DDG All. 3). Nessuna delle caratteristiche tecniche di progetto, come indicate nella voce di elenco prezzi e nei grafici e documenti progettuali, deve subire peggioramenti a fronte del miglioramento di talune caratteristiche proposte.

18.3. "CRITERIO C" – Proposta tecnica migliorativa relativa alla gestione della sicurezza del cantiere, al miglioramento del processo edilizio, al rispetto delle tempistiche e alla manutenibilità dei materiali

Il presente criterio ha lo scopo di temperare l'esigenza della sicurezza nelle aree di cantiere con il rispetto delle tempistiche contrattuali e di garantire un livello superiore di qualità esecutiva e di approvvigionamento e forniture di materiali, gestione del cantiere, conduzione e interfaccia con la committenza, nonché mitigare l'impatto sul contesto del villaggio scolastico.

Sub criterio C.1: Gestione del cantiere

Il concorrente dovrà formulare la proposta tecnica mediante la redazione di una relazione illustrativa accompagnata da allegati grafici e tecnico esplicativi.

La relazione, contenente una tabella riepilogativa e comparativa dei processi, caratteristiche e prestazioni delle soluzioni proposte, dovrà illustrare e dimostrare, rispetto al progetto, gli interventi di razionalizzazione e implementazione organizzativa del cantiere, produttività delle lavorazioni, limitazione delle interferenze, organizzazione dei lavori con indicazioni chiare dell'organigramma funzionale dell'organizzazione di cantiere (con relative competenze, qualifiche e livelli di responsabilità), per ogni fase del cantiere; La gestione dei subappalti, dei cottimi e delle forniture. Particolare importanza verrà data alla presentazione di un piano dettagliato di gestione che illustri in maniera chiara, esaustiva e realistica il rispetto delle tempistiche contrattuali e la consegna dell'opera nei tempi previsti.

Inoltre verrà data anche importanza alla:

- sorveglianza e sistemi di controllo di gestione del cantiere;
- utilizzo di macchine e tecnologie particolari che riducano rumore, polveri, odori ecc.;
- riduzione delle lavorazioni in cantiere e preparazione e assemblaggio in officina;
- limitazione negli stoccaggi e rapidità di smaltimento dei materiali di risulta;
- pulizia dell'area di cantiere e delle strade di accesso alla suddetta area.

Sub criterio C.2: Assistenza nel tempo e manutenibilità dei materiali

Il concorrente dovrà formulare la proposta tecnica mediante la redazione di una relazione illustrativa accompagnata da allegati grafici e tecnico esplicativi.

La relazione dovrà descrivere in modo puntuale il piano di manutenzione sia per la parte architettonica che impiantistica, successiva al collaudo dell'opera.

L'assegnazione del punteggio verrà data in base al periodo di assistenza che verrà fornito da parte dell'impresa, specificando nel piano di manutenzione le varie componenti che saranno oggetto di manutenzione.

La stazione appaltante in fase di costruzione dell'opera si riserva l'accettazione in toto o in parte delle eventuali proposte migliorative. Questo indipendentemente dalle risultanze della gara di appalto e dei punteggi assegnati dalla commissione di gara per le singole offerte migliorative.

19) METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Premesso che oggetto dell'attribuzione del coefficiente sarà l'elemento di valutazione nel suo complesso e non le singole varianti proposte nell'ambito dello stesso, per ciascun concorrente i Commissari designati attribuiranno agli elementi di natura qualitativa elencati al punto 18 del presente disciplinare, **Criterio A, Criterio B, Criterio C**, per ogni sub criterio dei relativi criteri, un coefficiente di valutazione di valore compreso tra 0,00 e 1,00 come indicato nella tabella sottostante (non è ammessa l'interpolazione dei valori intermedi):

<i>Valutazione</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>Giudizio</i>
Eccellente	1.0	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
Ottimo	0,9	Aspetti positivi rilevanti o rispondenti alle aspettative
Buono	0,8	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,7	Aspetti positivi apprezzabili di qualche pregio
Sufficiente	0,6	Aspetti positivi apprezzabili
Non del tutto sufficiente	0,5	Proposte non del tutto apprezzabili
Scarso	0,4	Proposte modeste
Molto scarso	0,2	Proposte molto modeste
Assente/irrilevante	0,0	Proposte irrilevanti

Al coefficiente 0,00 corrisponderà il minimo livello di gradimento mentre al coefficiente 1,00 corrisponderà il massimo livello di gradimento.

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni sub-criterio esaminato sulla base “della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all’offerta in relazione al sub-criterio in esame”.

19.1 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio, sulla base dei punteggi di ogni sub-criterio, secondo il metodo **aggregativo compensatore**.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + C_{ci} \times P_c$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

Cci	=	<i>coefficiente criterio di valutazione c, del concorrente i;</i>
Pa	=	<i>peso criterio di valutazione a;</i>
Pb	=	<i>peso criterio di valutazione b;</i>
Pc	=	<i>peso criterio di valutazione c.</i>

Il coefficiente di valutazione determinato come sopra specificato, per ogni sub criterio, moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel sub-criterio di valutazione, costituisce il punteggio definitivo per quel **sub-criterio**.

La somma dei punteggi così determinati su tutti i sub criteri costituirà il punteggio finale del singolo criterio.

19.2 Riparametrazione e soglia di sbarramento

Il punteggio totale attribuito all'offerta tecnica qualitativa del singolo concorrente sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio come sopra illustrato.

Se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio verrà riparametrato. La c.d. **“riparametrazione”** si applica ai criteri di natura qualitativa in precedenza illustrati.

La Commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Tutti i coefficienti ed i calcoli per l'attribuzione dei punteggi relativi all'Offerta Tecnica verranno assegnati con attribuzione fino a tre decimali con arrotondamento della terza cifra decimale, portata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Il solo valore finale del punteggio tecnico PT(i) attribuito a ciascun concorrente sarà arrotondato come sopra alla seconda cifra decimale, per uniformità al punteggio che sarà calcolato automaticamente dalla piattaforma elettronica di Sardegna CAT per l'offerta economica, come indicato al seguente paragrafo 19.3

I concorrenti che non avranno raggiunto il punteggio minimo di **65 punti su 95** saranno esclusi dalla procedura. La predetta **soglia di sbarramento** è applicata dopo la riparametrazione dei punteggi.

19.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Criteri quantitativi

Ai fini della determinazione, attraverso **interpolazione lineare**, del coefficiente C_i relativo all'elemento prezzo, sarà applicata la formula seguente (**metodo bilineare**):

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X * A_i / A_{soglia}$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00-X) * [(A_i - A_{soglia}) / A_{max} - A_{soglia}]$

dove:

C_i	=	coefficiente attribuito al concorrente iesimo
A_i	=	valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo
A_{soglia}	=	media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
X	=	0,85
A_{max}	=	valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

La valutazione delle offerte economiche avverrà in automatico sulla piattaforma elettronica di Sardegna CAT.

Il punteggio dell'offerta economica così attribuito ad ognuno dei concorrenti sommato al punteggio dell'offerta tecnica formerà la graduatoria degli offerenti.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Nel caso perduri l'emergenza epidemiologica da Covid-19, le sedute non si svolgeranno in presenza, tuttavia in riferimento ai requisiti di trasparenza e pubblicità della procedura, si precisa che la gara svolta con modalità telematica non richiede di norma fasi da espletarsi in seduta pubblica in quanto l'uso dello strumento telematico garantisce la conservazione e l'integrità delle offerte, oltre che la tracciabilità delle operazioni di gara, tale da rendere impossibile la manomissione o la modifica dei documenti contenuti nei plichi informatici, nel senso di non richiedere l'espletamento di fasi pubbliche nel procedimento di gara.

La procedura di gara sarà articolata nelle fasi di cui ai paragrafi che seguono.

20.1. PRIMA FASE - APERTURA DELLA BUSTA DIGITALE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. La prima seduta avrà luogo il giorno 21 ottobre 2021, alle ore 15:30 presso l'ufficio tecnico settore Lavori Pubblici del Comune di Uta, sito in Piazza S'Olivariu .
2. Il seggio di gara procederà in primo luogo:
 - a) a verificare la ricezione delle "Offerte" presentate attraverso la piattaforma;
 - b) all'apertura delle "Offerte" presentate e, quindi, all'accesso all'area contenente la Documentazione amministrativa di ciascuna singola "Offerta" presentata, mentre le Offerte tecniche e le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate dalla piattaforma e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né alla Stazione appaltante né ai concorrenti, né a terzi;
3. Successivamente il seggio di gara procederà:
 - a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto dal presente Disciplinare;
 - b) attivare la eventuale procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente Paragrafo 14;
 - c) Il presidente del seggio (RUP) all'adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, di cui all'art. 76, comma 2bis, del Codice.

La stazione appaltante potrà procedere in qualunque momento ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R.445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché alla sussistenza dei requisiti di idoneità,

capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui al precedente Paragrafo 7 (cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016);

La piattaforma Sardegna CAT garantisce il rispetto dei requisiti di cui all'Allegato XI, D.Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, **in qualsiasi momento** nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20.2. SECONDA FASE - APERTURA DELLA BUSTA DIGITALE OFFERTA TECNICA – VALUTAZIONE DELLA OFFERTA TECNICA

1. Concluso il controllo della documentazione amministrativa, è resa visibile per ciascun concorrente la presenza sulla piattaforma della documentazione componente l'Offerta tecnica.
2. La Commissione giudicatrice, procederà con la successiva fase di gara, all'apertura della BUSTA DIGITALE OFFERTA TECNICA, al fine del solo controllo formale del corredo documentale.
3. La Commissione, successivamente, procede all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e, all'assegnazione dei punteggi relativi agli elementi e sub – elementi di valutazione ivi previsti.
4. Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica e temporale, i concorrenti il cui punteggio tecnico non superi la soglia indicata al precedente Paragrafo 19.
5. La Commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente Paragrafo 19.
6. I coefficienti ed i punteggi attribuiti saranno verbalizzati dalla Commissione giudicatrice a conclusione dell'ultima seduta riservata.

1. TERZA FASE - APERTURA E SCRUTINIO BUSTA DIGITALE OFFERTA ECONOMICA

La Commissione giudicatrice procede poi con la terza fase di gara:

- a) procederà all'apertura delle BUSTA DIGITALE OFFERTA ECONOMICA, alla lettura dei ribassi e all'attribuzione del punteggio per l'elemento "prezzo" secondo i criteri e le modalità descritte al Paragrafo 17;
 - b) procederà, per ciascun concorrente, all'attribuzione del punteggio complessivo ottenuto;
 - c) definirà la graduatoria di merito dei concorrenti;
 - d) procederà all'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse, secondo i criteri di cui all'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..
2. La Commissione, qualora **rilevi offerte che superano la soglia di anomalia**, di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, darà comunicazione al RUP, che procederà ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.
 3. Qualora la Commissione di gara **non rilevi** la presenza di offerte anormalmente basse, concluderà la terza fase di gara, deliberando la graduatoria finale di merito e la **proposta di aggiudicazione** a favore del miglior offerente risultante dalla predetta graduatoria di merito, chiudendo le operazioni di gara.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà, sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- Mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi

concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20.3. QUARTA FASE (EVENTUALE) - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

1. Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, ed in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
2. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È **facoltà** della stazione appaltante procedere **contemporaneamente** alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
3. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a **quindici giorni** dal ricevimento della richiesta.
4. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritengano insufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
5. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino nel complesso inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23 **in favore della migliore offerta non anomala, senza alcun ricalcolo della graduatoria, dunque attraverso mero scorrimento della stessa.**

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente **primo graduato**, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 18.4, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente od idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt.

32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato, procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

21. STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4 ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni dedotte nell'ambito dell'accordo quadro.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), **sono a carico dell'aggiudicatario** e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a **€ 12.000,00 IVA inclusa**.

La stazione appaltante comunicherà l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali anche nella forma prescelta pubblico-amministrativa, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

È a carico dell'aggiudicatario la metà delle spese dovute per la costituzione del Collegio Consultivo tecnico di cui al successivo punto 22.2.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte né, in generale, per l'eventuale ricalcolo di alcun punteggio previsto per l'aggiudicazione della presente procedura di gara. In buona sostanza: il principio della non modificabilità della graduatoria e di irrilevanza delle sopravvenienze (pur se determinate da vicende giudiziarie) assume valenza generale e mira all'obiettivo di assicurare stabilità agli esiti finali del procedimento di gara.

22.1 Obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 13, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di cui all'articolo 55 del CSA e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di cui all'articolo 55 del CSA per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di cui all'articolo 56 succitato. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'appaltatore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. n. 123 del 2004.
3. La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:
 - a) prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto così distinta:
 - partita 1)** per le opere oggetto del contratto: importo del contratto;
 - partita 2)** per i danni alle opere preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori pari a € 1.500.000,00;
 - partita 3)** per demolizione e sgombero pari a € 1.000.000,00;
 - b) essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.
4. La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) pari a € 3.000.000,00.
5. Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili alla Stazione appaltante.
6. Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento

temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48, comma 5, del Codice dei contratti, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo verticale di cui all'articolo 48, comma 6, del Codice dei contratti, le imprese mandanti assuntrici delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, possono presentare apposite garanzie assicurative "pro quota" in relazione ai lavori da esse assunti.

7. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, quinto periodo, del Codice dei contratti, le garanzie di cui al comma 3, limitatamente alla lettera a), partita 1), e al comma 4, sono estese fino a 36 (trentasei) mesi dopo la data dell'emissione del certificato di cui all'articolo 55 del presente capitolato; a tale scopo:

- a) l'estensione deve risultare dalla polizza assicurativa in conformità alla scheda tecnica 2.3 allegata al d.m. n. 123 del 2004, e restano ferme le condizioni di cui ai commi 5 e 6.
- b) l'assicurazione copre i danni dovuti a causa imputabile all'appaltatore e risalente al periodo di esecuzione;
- c) l'assicurazione copre i danni dovuti a fatto dell'appaltatore nelle operazioni di manutenzione previste tra gli obblighi del contratto d'appalto.

22.2 Collegio Consultivo Tecnico

Ai sensi dell'art. 6 della L. 120/2020 come modificata dalla L. 108/2021, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, sarà costituito il Collegio consultivo tecnico composto da tre componenti, con i compiti previsti dall'articolo 6 della stessa legge e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. Uno nominato dall'Amministrazione appaltatrice, uno nominato dall'aggiudicatario, e il terzo nominato di comune accordo. I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale Sardegna – Cagliari.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Cagliari. È espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. SUPPORTO TECNICO

Nel caso di problemi tecnici o malfunzionamenti della piattaforma telematica e/o per richieste di chiarimenti e supporto sulle procedure di affidamento si rimanda alla sezione del portale "Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta" (vedi premessa), e nell'apposita sezione del Portale, "Contatti".

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi degli articoli 13-14 del Regolamento Europeo n. 679/2016

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: Comune di Uta Piazza S'Olivariu n. 1- P. IVA 01690170921 C.F.80009610926 - fax 07096660217 – PEC: comune.uta@legalmail.it - Posta elettronica: protocollo@comune.uta.ca.it;

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile della protezione dei dati o "Data Protection Officer" (RPD o DPO) nominato (per maggiori approfondimenti su nomina e compiti vedi artt. 37-39 "GDPR") è contattabile ai seguenti recapiti:

email: dpo@comune.uta.ca.it;

Responsabile del trattamento: Comune di Uta;

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte del Comune di funzioni istituzionali inerenti la gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

Diritti dell'interessato: l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in piazza di Montecitorio, 121 – 00186 Roma tel.(+39)06 696771 fax (+39)06 69677 3785 PEC protocollo@pec.gpdp.it Ufficio Relazioni con il Pubblico urp@gpdp.it

26. CONTATTI

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art.31 del D.lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Figus Marcello – tel. 070 – 96660230.

Per informazioni sulla procedura di gara può essere contattato anche il geom. Maria Virginia Ibba – tel. 070 – 96660221 – mail: appalti@comune.uta.ca.it.

Uta 09/09/2021

Il Responsabile dell' Area
f.to Ing. Marcello Figus